

NUOVA
PULIZIE

PULIZIE INDUSTRIALI
ENTI PUBBLICI E PRIVATI
PULIZIE CAPPE FUMARIE

Tel. (0575) 601404

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona Anno CII N°10 - 6 Giugno 1994

Lire 2.000



Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% - Abbonamento ordinario £ 40.000 - Sostenitore £ 100.000 - Benemerito £ 150.000 - Estero £ 55.000 Estero via aerea £ 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Tel. (0575) 67 81 82 - Una copia arretrata £ 4.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Camucia Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Postale N° 13391529 - Tel. (0575) 67 81 82

Lavorare in sinergia per il bene di Cortona

Ci torna difficile ribattere sempre sugli stessi argomenti ma le esigenze della nostra popolazione non possono andare deluse.

La nostra realtà territoriale non è industrializzata; vive di turismo, agricoltura e di terziario. Questi tre aspetti sono intimamente collegati tra di loro. È sufficiente che uno dei tre parametri si abbassi, per determinare crisi anche negli altri due.

Questa realtà è dunque intimamente legata e dobbiamo sperare che si lavori tutti uniti, perché diversamente dovremmo constatare la caduta dell'offerta. Il turismo, specie in questo periodo deve essere il fulcro di tutta questa macchina produttiva. È necessario perciò dare ad esso maggiore attenzione ed eliminare le discrepanze che si sono verificate e constatate nello scorso anno. Il terziario che vive di turismo sa ben comportarsi, ma non dobbiamo nasconderci che qualche "furbo" c'è stato; al turista una legnata economica, tanto poi chissà quando torna. Ma spesso questo "cosidetto pollo" prima di andare via ha scritto lettere di protesta al Comune e all'Azienda.

Per questo 1994 facciamo la proposta di pubblicare queste lamentele, facendo sottoscrivere a chi protesta l'accettazione di far pubblicare la sua lettera. Ma questo è solo un'aspetto. Il punto fondamentale è trovare un giusto collegamento tra la struttura comunale della Cortona Sviluppo e la Azienda di promozione turistica.

Non è un mistero per alcuno: la Cortona Sviluppo soffre operativa-

mente delle due anime nel suo consiglio; la parte pubblica, che detiene la maggioranza economica, vuole gestirla in un certo modo, i privati che sono minoranza vorrebbero che la struttura si muovesse in altro modo. Questo tira tira, spesso la lascia nell'immobilità. Per nostra fortuna questa struttura si avvale di persone competenti e piene di buona volontà. Non guardando ad orari e formalità riescono a tamponare queste discrepanze.

L'APT di Arezzo con il suo ufficio di Cortona può svolgere sicuramente una grossa azione di promozione, ma ad oggi per volere della Regione aveva finanziamenti che coprivano i costi interni e poco più. Dunque anch'essa per altri motivi era condannata all'immobilità. Ora la Regione Toscana ha mutato gli intendimenti. Pensava di sopprimere tutti i suoi uffici, qualche tempo fa, ora invece ha deciso di potenziarli. Se così fosse, l'ufficio di Cortona ne trarrebbe nuova linfa. Ed allora perché non coordinare con intelligenza l'attività della Cortona Sviluppo e quella dell'APT con l'intervento anche dell'assessorato competente? Non ha più alcun senso che ciascuno lavori per compartimenti stagni legati e che spesso si sovrappongono.

È ora di trovare coesione in nome del benessere dell'intera collettività Cortonese. Questa esigenza deve prevalere su tutti gli interessi di parte. Buon lavoro dunque, e molta vigilanza nei confronti di quei pochi "furbi" che danneggiano l'immagine della nostra realtà.

E.L.

La Circoscrizione n°1 vota all'unanimità un documento di protesta e proposta

Nel consiglio del 27 Maggio su proposta del consigliere circoscrizionale Manfreda è stato discusso ed approvato all'unanimità il seguente documento:

"La recente proposta di razionalizzazione dei circoli e presidenze scolastiche nel comune di Cortona e le conseguenti reazioni della cittadinanza ha costretto l'amministrazione comunale ad una presa di posizione:

a) Sospensione della proposta del provveditore al Ministero della Pubblica Istruzione;
b) Proposta dell'amministrazione comunale al provveditore stesso di una nuova ridefinizione della zonizzazione scolastica in due (o addirittura uno) circoli didattici.

L'intervento dell'amministrazione comunale era stato sollecitato dall'assemblea dei genitori e dei cittadini cortonesi che ritiene la proposta del provveditore viziata sotto due aspetti fondamentali: quello della legittimità e del principio di buona amministrazione.

La ritiene illegittima perché contrasta con la normativa vigente che vuole le sedi dei circoli didattici in una scuola del comune capoluogo del distretto o del circolo. Non a caso la sede distrettuale è a Castiglion Fiorentino in quanto è capoluogo del distretto (anche se più piccolo in termini demografici di Cortona).

Cortona è il capoluogo del comune e sede di tutti i centri direzionali dell'amministrazione pubblica e, in data secolare, sede del circolo didattico.

Ma il provvedimento contrasta soprattutto con il principio di buona amministrazione perché non adotta il sistema di decentramento dei servizi, ma applica quello del decentramento della sede staccandola inspiegabilmente dal centro direzionale amministrativo che in tutti i comparti dell'amministrazione pubblica, dalla sanità al comune, dalla giustizia al fisco, ha residenza nel capoluogo come se per facilitare gli utenti del comune di Cortona che necessitano di una certifi-

cazione anagrafica il sindaco, anziché istituire un terminale in tutte le frazioni con grande comodità per i residenti, spostasse l'ufficio anagrafe dal centro di Cortona a Camucia o a Terontola o in altra frazione costringendo tutti gli abitanti del comune verso una di queste frazioni che non sono neppure capolinea di un servizio di trasporto pubblico.

Pertanto la circoscrizione n°1 all'unanimità delibera:

1) che al capoluogo sia restituita la sede del circolo didattico;
2) che il capoluogo resti per tutti gli abitanti del comune di Cortona il centro direzionale in tutti gli aspetti della pubblica amministrazione in relazione al principio di accentramento delle sedi direzionali proprio dal buon governo e di capacità amministrativa".

Questo è il documento che è stato votato e trasmesso a tutti gli organi competenti.



Un cortese sollecito agli abbonati

Un cortese sollecito agli abbonati. Da un riscontro contabile, alla data del 15 Maggio, ancora un certo numero di abbonati non ha provveduto a regolarizzare l'abbonamento per l'anno in corso.

Essendo questo il periodo di programmazione delle vacanze estive li invitiamo ad aggiungere in questo programma il

pagamento dell'abbonamento. Non potendo inserire il conto corrente postale ricordiamo ai nostri amici il numero da aggiungere sul modello che la posta potrà consegnare: "Giornale L'Etruria - Cortona - c/c 13391529". L'importo da versare è di £40.000.

Grazie

L'amministrazione

ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 17
Via Nazionale, 71
Piazza Signorelli, 4
Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511- 603782

PSICANALISI DEL RIMORSO A S. AGOSTINO

.. SOLTANTO SALTANDO GIÙ DAL CAMPANILE RIUSCIRÀ A LIBERARSI DAL RIMORSO PER I MANCATI PARCHEGGI



Caro Dano...



Cortona, 19/05/94

Caro Dano, il 19 aprile è passato da appena un mese e già mi sembra un ricordo confuso e lontano. I giorni precedenti non sembravi neanche più tu; eri davvero un'ombra, eppure...

... eppure mi eri sempre sembrato un gigante, una montagna... già come la montagna che tu amavi tanto; ci eri nato e non sapevi farne a meno. Alcuni anni fa non passava lunedì senza che ci andassimo insieme, a caccia, a cercare i funghi, a goderci l'aria buona...

Certo, nel tuo lavoro, di aria, ne prendevi proprio poca; non ne facevi un dramma, anzi, forse era il tuo modo migliore per dimostrare di che pasta eri fatto. Sempre il dovere per primo, poi...

Sono queste le cose che di te rimarranno per un bel pezzo, in chi ti ha conosciuto. Non esisteva cosa che venisse prima della dovuta fatica quotidiana. Forse

avevi grandi progetti per la testa, ma quello che si doveva fare veniva prima del resto e non come una condanna, ma come un impegno per sentirsi vivi, e andava fatto nel migliore di modi possibile, con semplicità ed impegno.

Non so se sono riuscito ad imparare queste cose come avresti voluto tu, certo adesso dovrò ripensarci bene e provare ad imitarti, ma non credo di avere le tue capacità di sacrificio. Cerca di non lasciarmi solo del tutto, vienimi a consigliare con i ricordi e spronami ancora con la memoria di tutte le "solfe" che mi hai sempre fatto.

Quaggiù non ci rimane tanto facile ancora riprendere la normalità, spesso non ci sembra neanche vero che tu sia andato davvero in "ferie", eppure non c'è nulla l'altro da fare che stringere i denti e provare a raccapazzarci nei piccoli guai quotidiani, senza però poterti chiedere "cosa ne pensi"...

In quel 20 aprile, quando ti abbiamo accompagnato prima di lasciarti, molta gente sarebbe voluta essere presente, ma ci è toccato spiegare a tutti che ti saresti sentito in imbarazzo ad avere intorno troppe persone, forse avevi paura di commuoverti; quante volte ci avevi detto che quando saresti partito avresti voluto farlo alle sei di mattina, senza nessun altro che noi. Ma come si fa, non siamo riusciti a dire di no a chi insisteva (e forse avremmo detto di sì anche a chi non

insisteva, perché sapevamo che tanti ti volevano bene), e allora c'era qualcuno più di noi soli, scusaci...

All'inizio c'era un po' di nebbia, ma poi anche il sole è voluto venire a guardare mentre partivi per andargli più vicino, e, almeno a me, ha fatto un po' pensare che in fin dei conti ci lasciavi per andare incontro a qualcosa di migliore. Le avevi sognate tanto le tue ferie che non hai scelto mezze misure, le hai prese proprio sul serio, non riesco ad essere tanto triste, so che te le stai godendo davvero...

Adesso ti saluto, anche "quell'altre donne" mi hanno detto di farlo. Divertiti lassù dove ti trovi e ogni tanto affacciati a guardarci. Un giorno o l'altro (non sappiamo sul serio quando) verremo anche noi dalle tue parti e allora ci racconterai cosa avrai fatto in tutto questo tempo che non ci siamo (soltanto) visti. Un abbraccio.

Ciao babbo.

Giuseppe

Nel Trigesimo della morte, la moglie Egle e i figli ricordano il loro Dano.

MISERICORDIA
CAMUCIA
CALCINAIO

Sono stati estratti i numeri vincenti della sottoscrizione interna "Festa del Volontariato"

- 1° premio N° 0769
- 2° premio N° 0760
- 3° premio N° 1351
- 4° premio N° 2407
- 5° premio N° 2453

I premi possono essere ritirati presso la sede della Misericordia
Piazza Cristo Re, 8
Camucia

foto video
Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak
EXPRESS



di Nicola Caldarone

Le improprietà
del nostro linguaggio

Sono tante le improprietà che ogni giorno cogliamo nei giornali o ascoltiamo dalla televisione, o che fanno parte del nostro modo di dire. Ne indicheremo alcune in questa nostra Rubrica. Ma quando abbiamo qualche dubbio non c'è altro rimedio che fare uso della modestia e consultare una grammatica o una enciclopedia.

Appropriarsi

Il verbo così formulato vuol dire "appropriare a sé" e quindi pretende il complemento oggetto. Pertanto non si deve dire *appropriarsi di qualcosa* ma *appropriarsi qualcosa*. Un altro esempio di come il verbo va usato; Non è giusto appropriarsi le cose smarrite da altri".

Assise

Sull'uso di questa parola siamo già intervenuti. Ma "repetita iuvant", e siamo convinti anche noi che, almeno in questo campo, l'insistere può sortire qualche effetto positivo.

Dunque, la parola *assise*, venutaci in questa particolare accezione attraverso il francese *assises*, altro non è che il participio passato femminile sostantivato del verbo *assidersi*, sedersi, e corrisponde all'altro participio passato *sedute*, usato nello stesso significato: "le sedute del ministro". Dire perciò "la grande assise" è come dire "la grande sedute": una elementare sgrammaticatura. Si domanderà: perché questo plurale? Perché la parola *assise* fu usata così al plurale fin dalle origini per significare un'assemblea con più sedute. Così l'espressione

Corte d'Assise sta per "Corte di sedute".

Per concludere se vogliamo usare questa parola, facciamolo pure nel significato di "grande assemblea" o di "solenne adunanza, ma rispettando la grammatica, e cioè usandola come sostantivo femminile plurale. Così potremo dire "le grandi assise repubblicane"; ma se ci riferiamo a una data assemblea non abbiamo esitazione a dire "la grande ecumenica".

Occhio al ciclone

L'espressione è sbagliata per significare "al centro della bufera". L'occhio del ciclone infatti è la regione più calma di un uragano.

Disponibile

L'aggettivo significa "di cui si può disporre". Es. Avere la somma disponibile". Ma non lo si può usare in luogo di *disposto*. Nell'esempio: "Giovanni si è detto *disponibile* ad esaminare la questione", l'aggettivo *disponibile* è usato impropriamente; va pertanto sostituito con *disposto*: "Giovanni si è detto *disposto*..."

Divide et impera

E chiudiamo con il latino. Si dà il caso che qualcuno, constatando l'attuale consiglio comunale di Cortona miseramente sbrindellato, guidato da una giunta compatta e risoluta ad andare avanti, possa esclamare la frase latina. Ma la pronunci facendo attenzione agli accenti: *divide et impera*.

Nicola Caldarone

L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.
Camucia di Cortona - Loc Vallone 34B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldarone, Francesco Navarra
Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Riccardo Fiorenzuoli, Carlo Gnolfi, Tiziano Accioli

Collaboratori: Rolando Bietolini, Carlo Bagni, Ivo Camerini, Nicoletta Ceccarelli, Stefano Faragli, Angiolo Fanicchi, Santino Gallorini, Alessio Lanari, Lorenzo Lucani, Franco Marcello, Gabriele Menci, Valerio Mennini, Luca Novelli, Francesca Pasqui, Giuseppe Ruggiu, Eleonora Sandrelli, D. William Nerozzi, Noemi Meoni, Carlo Roccati, Nella Nardini Corazza.
Da Camucia: Ivan Landi/da Terontola: Leo Pipparelli/da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Citi

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B - Tel. 67 81 82

Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri)

A modulo: cm: 5X4.5 £ 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4.5 £ 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Una celebre pagina di Pancrazi su Cortona e Margherita

Quelle luci che disegnano il monte e il tempio di una grande santa

Dopo la chiusura di "Pegaso", che avviene alla metà del '33, Pietro Pancrazi trascorre in campagna quasi tutto l'anno. Si vede spesso con Umberto Morra che vive accanto a lui; continua a frequentare gli amici soprattutto in occasione di passeggiate attraverso l'Etruria, il Lazio e la Toscana. Piero Calamandrei è il grande organizzatore di queste spedizioni culturali-gastronomiche, dove Russo non manca mai e spesso sono presenti Nello Rosselli, Momigliano, Carocci. Talvolta Croce, Valgimigli, Tecchi si uniscono al gruppo.

Fin dopo la prima guerra, Pancrazi aveva cominciato a pubblicare alcune note di viaggio che recavano il titolo generale di Fogli di via; nel '34 "Donne e buoi dei paesi tuoi" raccoglie sedici fogli di via datati dal '18 al '31, scritti sul Resto del Carlino e sul Corriere della Sera. Alcune pagine del 1928 sono dedicate a Cortona e alla sua Santa.

"Da qualche mese, chi viaggia di notte tra Arezzo e Chiusi verso Firenze o verso Roma, a un tratto vede splendere su per la costa dell'Appennino il fulgore di una grande croce... e poi altre luci, sotto, disegnano la sagoma di un tempio. Più in basso, sulla costa, e più fiochi, accennano appena i pochi lumi della piccola città raccolta e aggrappata al monte. E se nella corsa notturna, il viaggiatore vuol saperne di più, qualcuno certo gli sa dire che la piccola città è Cortona e che la grande croce e il tempio illuminati, festeggiano la sua Santa. Per otto secoli la santa fa tutt'uno con la città, ne porta lontano il nome, tra gli umili della terra: Santa Margherita da Cortona."

A questa descrizione dello scrittore cortonese seguono cenni sulle origini mitiche della città, sulla sua storia fatta anche di odi, di passioni e di lotte che la travagliarono per molti secoli.

Il Cristianesimo medievale dette i suoi santi. Santa Margherita è di questi: "Nata di contadini nella terricciosa di Laviano nel 1247, a diciott'anni, bellissima, ella fu sedotta da Arsenio, un

nobile; gli si accompagnò, lo seguì a Montepulciano, dove abitò e sfoggiò nel palazzo Del Monte. Vittima forse di odi civili o di vendette private, Arsenio cadde ucciso in un'imboscata. Margherita ne fu stravolta. Tornò col figlioletto alla casa paterna e la matrigna e il padre la scacciarono. Margherita ode voci e ispirazioni, corre a Cortona, si affida ai frati minori. Da allora la nuova penitente sarà un ramo vivo della grande quercia francescana. La vita di questa santa conciliò due aspetti che sembrano contraddittori: il rapimento dei mistici, la solitudine penitente degli anacoreti, e la carità attiva di chi è tutto e sempre nel popolo. Cortona ghibellina aveva due nemici: la fazione guelfa all'interno, e fuori il vescovo di Arezzo, Guglielmino degli Ubertini... In tanta tempesta di odii e vendette la santa cortonese gridava pace. Otto anni prima della santa il vescovo morì, com'era vissuto, in guerra, a Campaldino. E la Santa, come le era stato promesso, poté vedere stabilita la signoria di Uguccio Casali il "generoso signore" nella sua terra e, morente, il 22 febbraio 1297, ebbe intorno inginocchiato tutto il suo popolo. Dopo sette secoli, che cosa ricorda il popolo cortonese della sua Santa? si chiede Pancrazi. "I popoli sanno più che non ricordino. La processione che ieri con otto vescovi, tra raffiche di pioggia e sfere di sole, si snodava dalla città su per l'erta dura del tempio, ripeteva le antiche lodi della leggenda: Sei nuovo stendardo! Sei più arida di leone in guerra e pieghevole come salcio". Contadini del piano e del monte alzavano al cielo le bandiere crociate di cinquanta prarrocchie. Dove nel piano, qui sotto era febbre e palude, ora fruttano i più pingui campi toscani, e anche questo era stato promesso: "Figlia, i cortonesi nel tuo nome fecero carità di pane e vino. Verrà tempo che, per merito tuo, venderanno molto pane e molto vino. Anche di ciò il popolo oggi rende grazie a Santa Margherita".

Noemi Meoni

Alla Galleria d'Arte Arcaini di Salcotto

Dal 5 Giugno al 31 Luglio gli acquerelli, i disegni ed i collage di Andre

Con la personale di Andre, la galleria d'Arte Arcaini di Villa Salcotto riprende la propria attività. A partire dal 5 Giugno, e fino al 31 Luglio, nell'Orangerie saranno esposti acquerelli, disegni e collage di questo pittore che per la prima volta si presenta al pubblico Italiano pur avendo conseguito lusinghieri successi all'estero.

Andre è artista formatosi all'Accademia d'Arte di Brera e, successivamente, alla Kunstschule Westend di Francoforte.

La sua molteplice esperienza si è inoltre arricchita a quella che possiamo definire "la scuola della vita" intensamente maturata con lunghi soggiorni in Asia, nel Nepal, a diretto contatto con culture diverse eppure affini nella sensibilità.

Dal connubio tra il talento naturale e le influenze formative della scuola di pensiero orientale, nasce l'ispirazione di una pittura idealmente affine, come lo stesso Andre afferma, a quella del sublime Salvator Dalì. Ma l'affinità elettiva con il grande di Spagna non impedisce una lettura personale del talento di Andre, il cui tratto è sicuro, avvincente, abilmente capace di animarsi di poesia figurativa tra le volute astratte di un pensiero.

Cogliamo spesso negli acquerelli il motivo ispiratore della vita e della maternità, vissuta intensamente quale evento incisivo per l'esistenza. E senza dubbio vibra e si trasmette con facilità verso l'osservatore attento un messaggio di amore per gli uomini e per le cose.

La personale di Andre è accompagnata da un elegante brochure a colori i cui, accanto alle riproduzioni di alcune opere in mostra, l'artista viene presentato con semplicità e chiarezza.

La mostra, inaugurata con il patrocinio del Comune di Cortona, osserva il seguente orario di apertura: tutti i giorni, Lunedì escluso 16-19; festivi 10-12.50 - 16-19.

Isabella Bietolini



Château Chinon



(Nella foto il blasone civico di Château Chinon)

Château Chinon ricorda da vicino la gemella Cortona, posta com'è sulle pendici boschive di un colle, a circa 600 metri di altitudine.

Anche la sua storia, che affonda nella notte dei tempi, ricorda quella antichissima della città Etrusca. Favorita infatti da una posizione geografica strategica dominante il punto di passaggio di importanti vallate nel cuore della Francia, Château Chinon fu fortezza romana col nome di Castrum Caninum.

Nel medioevo fu feudo sottoposto direttamente all'autorità del Re e tra i suoi signori si possono annoverare

Carlo il Temerario e Massimiliano D'Austria. Ai nostri giorni, la cittadina conta tremila abitanti circa ed è molto frequentata in virtù della sua posizione amena che, se ne fece una piazzaforte strategica in tempo antico, la rende ormai luogo d'affluenza per i numerosi turisti che si dirigono verso il Parco Nazionale Regionale del Morvan.

Questa regione al centro della Francia costituisce la propaggine settentrionale del Massiccio Centrale: il Morvan è ricco di acque minerali, foreste e laghetti pittoreschi.

Una strada di grande interesse turistico conduce da Château Chinon ad Autun (cittadina di cui fu singolare Vescovo Monsieur Talleyrand-Périgord) attraversando la parte meridionale del Parco.

Il gemellaggio tra la città francese di Château Chinon e Cortona avvenne nel lontano 1961. Ad oggi resta senza dubbio il collegamento socio-culturale maggiormente sentito e significativo rispetto agli altri di data più recente.

IBI



BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Castiglione Fiorentino

Trenta domande a Italo Monacchini

a cura di Carlo Dissennati

Italo Monacchini, Cortonese, professore di storia e filosofia, un denso curriculum politico. Funzionario del PCI, segretario provinciale dello stesso partito, presidente dell'amministrazione provinciale di Arezzo, sindaco di Cortona. Infine il rientro nella vita scolastica. Ed ecco le domande.

1) *Professor Monacchini, può farci un bilancio sia pure telegrafico, della sua attività politica?*

Ritengo che il mio impegno sia stato positivo, un'esperienza intensa sul piano umano e sociale che ha caratterizzato la mia vita e continua ad essere un punto di riferimento anche per il presente.

2) *Se potesse tornare indietro, ripercorrerebbe la stessa strada, politicamente parlando?*

Certamente! Forse darei più spazio ai miei problemi personali. Oggi mi sembra limitata una vita tutta assorbita dall'impegno politico.

3) *Ha mai accarezzato la speranza di un seggio al parlamento nazionale?*

Sono stato candidato del PDS alle elezioni politiche del 1992; purtroppo non sono stato eletto.

4) *Ha qualche rimprovero da farsi come segretario del PCI?*

Una in particolare; se fossi impegnato oggi in quell'incarico sosterrei, con maggior determinazione, le mie idee.

5) *Che differenza c'è fra PC e PDS?*

Il PDS è certamente una forma politica nuova che trae le sue origini dal PC però che ha rappresentato un partito sempre impegnato per la libertà, la giustizia e la democrazia del nostro paese.

6) *Intende tornare sulla breccia per combattere i vincitori delle ultime elezioni politiche?*

Sento la politica come una parte importante della mia vita anche se non la faccio più a tempo pieno come nel passato. Oggi poi, con la nascita di un governo di destra, vi è la necessità di un forte impegno degli uomini e delle donne di sinistra per costruire un'opposizione di massa al governo Berlusconi.

7) *A che cosa ascrive il loro innegabile successo?*

La destra si è presentata come una forza politica attiva per il miglioramento. Berlusconi ha usato il suo ampio potere in modo astuto. Mentre i progressisti non sono stati capaci di proporsi come forza di rinnovamento. Rispetto ad un passato politico che doveva essere superato.

8) *Come spiega che il PC, partito di opposizione, non abbia scoperto uno solo dei crimini emersi col Tangentopoli?*

Il PC prima e il PDS poi, non sono stati coinvolti nel sistema delle tangenti e questo in virtù di una politica più corretta e non basata sugli affari. Le nostre opposizioni e la nostra denuncia però non sono andati a fondo come sosteneva Berlinguer negli anni ottanta.

9) *Le sembra sincero l'antifasci-*

smo di oggi o strumentale contro la destra che riprende un suo ruolo?

Lo stato democratico è rinato con la resistenza dopo venti anni di regime autoritario e fascista. L'antifascismo perciò è il valore costitutivo della nostra carta costituzionale e come tale non può essere usato a fini di tattica politica.

10) *Ha potuto realizzare, nella sua qualità di sindaco di Cortona, ciò che riteneva necessario per la città?*

Io credo di sì; non spetta però a me giudicare.

11) *Se dovesse dedicare una strada di Cortona a un "grande", a chi la dedicherebbe?*

La dedicherei a Nelson Mandela, nuovo presidente nero del Sudafrica.

12) *Cosa pensa dei parcheggi di Cortona in relazione alla grande domanda che scaturisce dal turismo?*

Io credo che il problema dei parcheggi si debba valutare serenamente, tenendo conto delle reali esigenze e dei costi di tale opera.

13) *Chi dei Aretini meriterebbe la cittadinanza onoraria di Cortona?*

Non saprei.

14) *È sempre in rapporti amichevoli con il presidente francese Mitterand da lei ricevuto a Cortona?*

Quando ero sindaco ho avuto vari incontri con il Presidente Mitterand che considero un grande capo di stato. Il suo rapporto con la città di Cortona è sincero per questo si può considerare amico di tutti i cortonesi.

15) *Ricorda qualche successo, come politico o come amministratore, che l'abbia riempito di giusto orgoglio?*

Come presidente della Provincia di Arezzo mi sono impegnato per il superamento del Manicomio e per una modalità più umana di affrontare il disagio mentale. Come sindaco di Cortona ho cercato di valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, salvaguardando, in particolare, il cono collinare.

16) *Cosa ha fatto per combattere la massoneria che a Cortona annovera tanti iscritti, visto che i Comunisti considerano i massoni alla stregua di malviventi.*

Quando ero segretario provinciale del PCI mi sono impegnato contro la P2 che aveva ad Arezzo radici forti. Comunque non ho mai pensato che P2 e massoneria siano la stessa cosa. Sono convinto però che in uno stato democratico non debbano esistere delle società segrete.

17) *Cosa pensa della sentenza romana che assolve la loggia P2 dai presunti crimini contro lo stato?*

Considero quella sentenza sbagliata anche se non toglie nulla al giudizio definitivo della commissione parlamentare, secondo il quale la P2 è una organizzazione antidemocratica e pericolosa per

la convivenza civile.

18) *Guardando al futuro, chi vorrebbe alla testa del PDS, Occhetto, Veltroni o D'Alema?*

Non sono interessato a questa danza di nomi. I credo invece che occorra un dibattito aperto e serio per definire idee e proposte per tutta la sinistra in una fase politica complessa per l'Italia.

19) *Chi vorrebbe oggi alla testa del governo italiano?*

Avrei voluto un esponente dell'area progressista. Purtroppo le elezioni sono state vinte da Berlusconi a cui spetta il compito di governare l'Italia.

20) *A chi ascrive la responsabilità della crisi economica difficilmente risolvibile?*

Le maggiori responsabilità vanno attribuite alla classe dirigente politica ed economica che ha governato l'Italia in questi anni nascondendo quel sistema di tangenti che ha sconvolto la nostra società. Purtroppo, molti di coloro che sono al governo, compreso Berlusconi, vengono da quella esperienza e ciò non depone bene per il futuro.

21) *Le sembrano giusti i privilegi dei parlamentari e dei consiglieri regionali?*

Non sono giusti.

22) *Le sembra giusta l'inflazione di scorte e di auto blu che costano al popolo migliaia di miliardi all'anno?*

È necessaria una drastica riduzione di tale uso. Parlamentari, consiglieri regionali e amministratori sono cittadini come gli altri e non devono avere privilegi particolari.

23) *Come giudica il trattamento economico degli insegnanti italiani?*

Lo giudico inadeguato.

24) *L'insegnamento le dà le stesse soddisfazioni della politica?*

È un lavoro diverso. Considero l'insegnamento stimolante perché pone il rapporto quotidiano con tanti giovani ai quali puoi dare qualcosa di positivo.

25) *Facendo appello a tutta la sua sincerità, crede che gli uomini politici attualmente in carica, sia nella maggioranza che nell'opposizione possano risolvere i problemi italiani con le leggi elettorali attuali e con lo zoccolo di privilegi ormai consolidato? Oppure, il popolo dovrà invocare un nuovo Robespierre?*

L'Italia ha bisogno di un vero cambiamento che non è certo quello proposto da Berlusconi; ha bisogno di democrazia, di solidarietà, di occupazione, di sviluppo sostenibile. Non ha bisogno però di svolte traumatiche e di uomini della provvidenza.

26) *Crede nell'immortalità dell'anima?*

No.

27) *Chi getterebbe da una torre, Craxi o Andreotti, se disponesse di una sola spinta?*

Sono un non violento, non getterei dalla torre nessuno.

È la magistratura che deve giudicare Craxi e Andreotti.

Clerartisti Cortonesi 10, (3)

MONETI



Per concludere la nostra ricerca sul Moneti (1635-1712), sono da ricordare l'opera satirica "L'angelo Gabriele che insegna l'Ave Maria al diavolo", i "Trofei di purità" scritti in onore del beato Ugolino Zefferrini e anche un poemetto in due canti (edito nel 1899) scritto in vernacolo cortonese. Nella Biblioteca nazionale di Firenze si conservano molti

suoi versi editi ed inediti e di lui si ricordano anche alcune "canzonette" scritte per celebrare il "ritorno del maggio", una sorta di "maggiolata" che si celebrava ogni anno a Cortona e della quale si perdono le tracce nei primi del novecento. Il poeta, dice il Mancini, "si diletta a costruire globi terrestri e celesti, a colorire meridiane sui muri" (le più belle sono nei conventi francescani di Pistoia e di Pisa). Ma se da un lato l'ironia, il sarcasmo e l'irosità contraddistinsero il carattere del nostro illustre clericista, dall'altro non bisogna dimenticare che fu un ottimo "pastore" di anime: "osservò strettamente la regola monastica, pronto a predicare, zelante nell'esercizio del ministero sacerdotale, servizievole coi confratelli. Morì, conclude il Mancini, all'età di 77 anni per una brutta caduta nel gran Convento di Assisi". A lui, ricordiamolo, Cortona ha dedicato una delle vie più belle della città.

Lorenzo Lucani

STUDIO
AMMINISTRAZIONI
IMMOBILIARI
AMMINISTRAZIONI
CONDOMINIALI

LORENZO LUCANI
ASSOCIATO ANAIP
(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)
Tel. (0575) 603869

★★
ALBERGO
Italia

Via Ghibellina, 5
Tel. e Fax (0575) 630564-630254
CORTONA (AR)

FARMACIA
CENTRALE
CORTONA



PRODOTTI OMEOPATICI
PROFUMERIA

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - Tel. 0575/603206

IL TAPPEZZIERE

di Solfanelli Lido

TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE

Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

IMMAGINE
OTTICA

OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
CAMUCIA (AREZZO)
Piazza S. Pertini, 8 - Zona COOP
Tel. 0575/603100

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

Un Impegno Morale

La lunga ed interminabile telnovella della viabilità del Calcinaio stà per finire. Anzi, siamo più realisti e precisi, ci si sta avviando ad un grosso impegno, affinché questo angoscioso e sentito problema possa essere risolto, anche se non subito e non per tutta la vastità che la problematica investe.

Non vuole essere dunque una notizia ad effetto, e nemmeno la solita notizia ricorrente per riempire le pagine di molti giornali.

Chiarezza per chiarezza però diciamo che qualcosa di positivo viene riscontrato, qualcosa di visibile, tra breve, sarà sotto gli occhi di tutti, ed è a tutti che tramite i giornali, le radio e le T.V. locali vorremmo rivolgerci perché venga amplificato quanto è maturato negli animi di tante, tante persone di buona volontà.

Vorremmo partecipare alla realizzazione di un sogno, di un sogno forse a troppo desiderato, e ormai annoverato tra le cose impossibili. Ecco, vorremmo incitare tutti all'impegno, vorremmo dire a tutti che il sogno è possibile, che tra il sogno e la realtà, a volte, corre poco spazio.

In fin dei conti è semplice una strada, una strada rispettosa della tradizionale vocazione artistica di Cortona e del suo nobile territorio, in fin dei conti è una risposta moderna ai tempi di oggi, ai mezzi di trasporto di oggi. Il progetto dell'Ing. Mancini, accolto dalla Circostrizione di Camucia e poi dalla Amministrazione del Comune di Cortona è base. E', e sarà punto di partenza, il punto su cui aggiungere, giorno dopo giorno piccoli sassi di una doverosa strada.

Gli impegni presi sono estemati; primo fra tutti quello dell'Amministrazione Comunale, del Consiglio Parrocchiale del Calcinaio, della locale Confraternità di Misericordia di Camucia-Calcinaio, di varie associazioni di volontariato, ma anche di tanti cittadini che si sono animosamente messi a disposizione, spinti dal caro ricordo dei morti, spinti da quello spirito religioso che

travalica le mille divisioni politiche, spinti dall'amore per l'arte e per la cultura.

Assieme tutti; tutti faremo la strada, saremo immagine di popolo; di storia e di fede. Allora ecco il nostro modestissimo appello, ma che vuole essere grande nella sua dignità e si rivolge a tutti, a chi può e anche a chi non può; non sarà misurata la "risposta", la quantità, ma solo lo spirito, il cuore.

Il popolo di Cortona, con i tanti amici di tutta l'Italia, di tutto il mondo sta per intraprendere una edificazione nella ricorrenza del centenario della chiesa, del Santuario di S. Maria delle Grazie al Calcinaio.

Allora il nostro appello dovrà essere amplificato in ogni direzione, verso ogni realtà, verso ogni possibilità, verso ogni sensibile cuore, senza che nessuno si alzi per costituire grossi apparati burocratici, ma solo quelli essenziali adatti allo scopo.

Una nuova strada prenderà il posto della vecchia fatta tanti anni fa da uomini di profonda fede; oggi, anche

attraverso quella fede "testimoniata" al futuro. L'amministrazione comunale farà la sua parte, tutti noi la nostra, se saremo solidali, presenti concorreremo, in breve, alla realizzazione di un modello di solidarietà.

Importante. Per facilitare i versamenti volontari sono stati aperti in tutti gli sportelli bancari di Camucia dei numeri di Conto Corrente e precisamente *Banca Popolare di Cortona n° 6900, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio n° 923, Banca Toscana n° 1001 3/58, Cassa di Risparmio di Firenze n° 5314/00, Monte dei Paschi di Siena n° 4739, 24* inoltre è aperto un C/C postale presso *l'Ufficio di Camucia (11573524)*. Si possono altresì versare i contributi presso la *Parrocchia del Calcinaio, presso la sede della Misericordia di Camucia - Calcinaio*. Se inoltre altre qualificate sedi possono svolgere questo servizio saremmo loro grati e riconoscenti. *A tutti un sentito ringraziamento per la sollecita risposta e sostegno.*

Alla scuola materna di via Italo Scotoni

Ciò che fa notizia è ciò che accade di tragico, di cinico, di violento. È quindi giusto fare un piccolo break pubblicitario con una iniziativa che evidenzia un comportamento che merita attenzione e ammirazione. Il Comitato organizzativo della festa di fine anno, composto dai genitori e dalle maestre dei bambini della Scuola Materna di via Italo Scotoni a Camucia ha organizzato una sottoscrizione interna a premi (ricchissimi...) che si è prefisso uno scopo nobilissimo. Il ricavato di tale sottoscrizione sarà devoluto interamente per la costruzione, all'interno della stessa scuola materna, di una piccola biblioteca con annessi strumentazioni audiovisive, e per l'acquisto di giocattoli per i piccoli scolari. L'iniziativa merita, ripeto, attenzione parti-

colare soprattutto perché riten- golo sia indispensabile per una sana crescita mentale del fanciullo uno stimolo attento, continuo, selezionato.

Le mamme (e non solo loro) sanno quanto siano dannosi per i loro bimbi i cartoni animati violenti, volgari e sapere che il proprio "piccolo" viene seguito, nella scelta dei video (animati e istruttivi), da personale specializzato e sensibile già a livello scolastico, sarà sicuramente un vantaggio e, perché no, un modo per vedere il pomeriggio il proprio bambino giocare a casa con i familiari, piuttosto che vederlo assorto a guardare le ultime avventure dell'eroe preferito senza che nessuno osi disturbarlo.

Un plauso a questa iniziativa.

Lorenzo Lucani

III^a Rassegna Romano Santucci

Anche quest'anno si terrà la rassegna dedicata a Romano Santucci, per iniziativa della circostrizione n° 5 che gestirà in proprio, dopo le prime due edizioni "sponsorizzate" della CRF.

E' una manifestazione a carattere culturale assai importante che vede la partecipazione di ragazzi delle scuole medie ed elementari di Camucia. L'intento è quello di far conoscere il proprio paese dal punto di vista di quelli che lo abiteranno domani; dedicare la rassegna a Romano Santucci prematuramente scomparso è stato un dovere, verso chi tanto aveva fatto per i giovani, per farne emergere lo spirito critico, la personalità e approfondire al tempo stesso la cultura.

Così attraverso gli scritti (temi e poesie) disegni, fotografie, vertenti sul tema "il mio paese" gli studenti potranno far sentire il loro punto di vista, le aspettative, come vedono e come vedrebbero il loro paese insomma. La rassegna si svolgerà nei giorni 6, 7 e 8 di giugno; gli elaborati saranno esposti nei locali

della circostrizione. A conclusione si terrà un dibattito tra gli alunni, e l'amministrazione comunale, sindaco compreso, sul tema della problematica di Camucia.

Così questa rassegna portata avanti dalla Circostrizione e soprattutto dal suo presidente Cangeloni si avvia ad essere un importante momento di confronto e di scambio di opinioni, motivi assai cari alla persona cui la stessa è dedicata. Al tempo stesso si avrà la possibilità di conoscere chi era Romano Santucci, o di ricordarlo, e attraverso questo incontro cercare di costruire una città migliore per uomini migliori.

Al di là del tema culturale, già nelle scorse edizioni la fase finale del confronto sarà quella che capitalizza un po' tutta l'organizzazione; uscire soddisfatti e consapevoli che le proprie idee sono conosciute e condivise o perlomeno discusse può far crescere di più o meglio di tante ore di studio.

Riccardo Fiorenzuoli



Panificio



PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992
Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

TECNOPARETI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Domenica 19 Giugno "Festa del Donatore Fratres" di Terontola

Si ripeterà, come ormai da otto anni, la "festa del donatore di sangue Fratres" di Terontola, manifestazione che si prefigge di pubblicizzare tra la gente una forma di alta solidarietà ed amore tra gli uomini.

Il locale ed operoso gruppo, diretto con passione e competenza dal presidente Rag. Giovanni Nasorni, comunica per la cosiddetta giornata il seguente programma:

Nel piazzale della stazione ferroviaria:

Ore 8.00 - arrivo e sistemazione nell'autoemoteca, inizio donazioni.

Ore 10.00 - ricevimento delle autorità e associazioni.

Ore 10.35 - corteo con labari, accompagnato dalla banda della società filarmonica di

Cortona

Ore 10.50 - omaggio al monumento dei caduti.

Ore 11.00 - santa messa nella chiesa di Terontola

Ore 12.30 - pranzo sociale nella terrazza del ristorante bar di Paglioli Domenico - Terontola (si prega di confermare la partecipazione al pranzo entro Lunedì 13 Giugno al numero telefonico 0575 678155). Un particolare invito viene rivolto ai giovani che non hanno ancora partecipato al "rito" umanitario della donazione. Durante tutta la mattinata (dalle 8.00 alle 11.00) sarà presente nel piazzale del Dopo-Lavoro Ferroviario un'auto emoteca proveniente da Firenze e attrezzata per la raccolta del sangue.

Con questo titolo la nostra Editrice Grafica L'Etruria, nello scorso mese di Aprile, ha dato alla luce un prezioso opuscolo. Autore l'amico, maestro in pensione, Remo Mucelli che, con una intelligente e minuziosa ricerca, attraverso lo spazio di quasi un secolo, ha riportato alla memoria dei più anziani una indimenticabile figura di insegnante ed ha tracciato per i più giovani l'immagine di una straordinaria donna che onorò, per alcuni anni, anche Terontola, con il suo carisma umano e il suo speciale apostolato di bene sociale e didattico.

Nel centinaio di pagine, di cui l'opuscolo si compone, oltre documenti di vita e

Una maestra da ricordare

Faustina Agata Paliotti

di attività professionale della Sig.ra Faustina Agata Paliotti, sono riportati stralci di pregevoli poesie che ella compose nello svilupparsi delle varie vicende della sua vita e del mondo che la circondava.

È riprodotta anche una apposita pergamena che fu donata anche all'indimenticabile maestra in occasione del suo collocamento a riposo. In quest'ultima occasione è proprio il nostro periodico L'Etruria del 5 Luglio 1933 che s'intrattiene este-

samente su "le solenni onoranze alla Maestra Paliotti, insignita della Pensione Mauriziana e della medaglia d'oro". Onoranze a cui partecipano compatte tutte le organizzazioni del Regime del tempo, il provveditore agli studi di Arezzo, il federale di Arezzo, il Sindaco di Cortona ed un folto corteo delle popolazioni della zona, accompagnato da un festoso corpo musicale.

Una significativa appendice riporta le testimonianze di alcuni ex-alunni che, pur con i crini imbiancati dagli anni, non hanno dimenticato la "maestrona" dei primi anni venti del secolo: Faustina Faragli, Angelo Bennati, Leo Pipparelli, Giuseppa Luzzi Presentini, Concetta Basagneri, Assuero Roccanti, Leone Magi, Corrada Papini, Aldo Tacchini, Ildebrando Ciabatti. Un opuscolo che merita di essere letto perché ha il potere di regalare agli anziani folate di nostalgia, ai più giovani immagini e riflessioni di una certa importanza.

Leo Pipparelli

Piccola storia del calcio Terontolese

(XVII Puntata)

Per esigenze di spazio la piccola storia del calcio Terontolese è a pagina 15, in una delle due pagine sportive

L'ANGOLO DELLA POESIA

Noi Pellegrini alla Tomba di Pietro

L'appuntamento alle sei, lì, davanti alla chiesa. È ancora buio intorno a noi quando il pullman puntuale appare.

Partimmo pellegrini alla tomba di Pietro ospiti del Santo Padre Giovanni Paolo II.

Il sole illuminava già la nostra via mentre ci avviavamo alla città eterna:

Roma. C'era tanta gente, là, nella grande piazza, gente ansiosa di vedere, di salutare da vicino il Papa.

Nella basilica, le parole del nostro vescovo i canti dei nostri cori si perdevano tra le maestose colonne che sembrano reggere il mondo.

E nel silenzio, preghiere e pensieri per i nostri cari lontani.

Poi... Sala Nervi ... grandissima, immensa.

E qui l'attesa...

Guardavamo ansiosi, lassù, quella porta chiusa, fin quando, puntuale, apparve una figura... solenne, candida: il Papa!

Scende lentamente tra noi e ... tante mani protese cercano le sue mani.

Dopo il saluto e il ringraziamento per la nostra visita

Egli ... ripercorre il cammino che tempo fa lo vide ospite nella nostra terra.

Ricorda Cortona e la nostra Margherita penitente ricorda Arezzo

e la Madonna del Conforto nella bella cattedrale.

Sansepolcro ... e Piero suo figlio immortale.

Facemmo ritorno alle nostre case quando il sole lontano si nascondeva all'orizzonte.

Restava a noi il ricordo di una suggestiva e indimenticabile giornata.

Sergio Grilli

La Prima Comunione

Festa della Gioventù Cristiana

Quando s'inoltra la Primavera la Chiesa Cattolica si rivolge con ammirevole cura ai giovanissimi che si affacciano coscientemente alla vita dello spirito, organizzando la "Festa della prima Comunione" che coinvolge le famiglie interessate, ma anche tutta la comunità parrocchiale. Domenica 8 maggio si è svolta la giornata di festa della parrocchia di Terontola che ha

visto avvicinarsi per la prima volta alla mensa Eucaristica i seguenti ragazzi: Sara Bicchi, Cinzia Bingnami, Michela Bigonzoni, Sara Marchesi, Sandra Meacci, Marzia Monaldi, Davide Bernardini, Daniele Caprini, Luca Ciampi, Alessandro Fortunato, Maicol Magrini, Stefano Rocchini, Damiano Sanchini, Raffaele Storchi, Nicola Tamburini, Stefano Zucchini.

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOSERBE MOTOPAPPARICCI

Landini Massey Ferguson BCS STIHL brumital

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA-OSSAIA C.S.20 Tel. (0575) 677898 CORTONA (Ar)

MOBILI ARREDAMENTI

MAGARmarino

PROGETTAZIONI DI INTERNI

52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

ESAPARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

Mons. D'Ascenzi Impartisce La Cresima

Domenica 15 Maggio, festa dell'Ascensione, caduta quest'anno in concomitanza a quella di S. Margherita, tredici ragazzi della parrocchia di Mercatale hanno ricevuto il

chia, gli ha indirizzato belle parole di saluto e gli ha presentato, nominandoli uno ad uno, i ragazzi ordinatamente disposti a ricevere il sacro Crisma. Rovolto in particolare

più mistici e suggestivi i vari momenti della cerimonia, durante la quale è stata raccolta la somma di lire 348 mila devoluta a favore della Caritas.

Questi i nomi dei cresimati: Elena Alunni Marioli, Serena Alunni Marioli, Eleonora Baldoni, Elisa Bianchi, Paolo Bisarcavoli, Andrea Conti, Samuele Conti, Tatiana Fiorucci, Monica Pasqui, Paola Pazzaglia, Francesco Riganelli, Lara Scarchini, Alessio Severini.

M. Ruggiu

Nella foto: I ragazzi della Cresima con il Vescovo e il Parroco (Foto Boattini)



sacramento della Cresima. A impartirlo è venuto nel pomeriggio il vescovo della diocesi mons. Giovanni D'Ascenzi, accolto in chiesa dalla folta e sentita partecipazione di questa comunità.

Nella concelebrazione della S. Messa il Presule era assistito da don Settimio Taddei di Tuoro, don Giuseppe Corbelli, parroco di Pergo, don Bruno Contini di Lisciano Niccone e don Franco Giusti, il quale, come titolare di questa parroc-

ad essi, Mons. D'Ascenzi ha riaffermato con linguaggio opportunamente semplice e nello stesso tempo avvincente i principali concetti catechistici riferiti al Sacramento, sottolineando altresì come questi debbano essere espressi non solo con parole o esteriori manifestazioni di religiosità, ma soprattutto mediante una concreta coerenza comportamentale.

I canti del gruppo corale mercatalese hanno reso ancora

Prevista la realizzazione della palestra

Mercatale avrà finalmente una palestra? Sembra proprio di sì, dato che il suo progetto di realizzazione, come ci mostra il giornale di informazione "Cortona Notizie", lo troviamo incluso nell'elenco di investimenti previsti dal comune nel corso del '94.

Sta a vedere ora se sarà possibile reperire i danari occorrenti, pari a 690 milioni di lire, non certo pochi a quanto sembra, e sicuramente più che sufficienti a dare corpo ad una consistente struttura corredata dalla adeguate attrezzature.

La necessità di una palestra è sentita da tempo in questa frazione dove fino ad oggi si è dovuto fare a meno di utili corsi di ginnastica formativa e correttiva, salvo le volte in cui si è tentato di svolgerli in condizioni di precarietà all'aperto o in ambienti assolutamente inadatti ma il vantaggio derivante dalla sua eventuale realizzazione lo riconosciamo ancora di più in questo momento poiché essendo confermata la permanenza della scuola media nel paese, la palestra costituirebbe per essa uno strumento di completa attività e di maggiore efficienza.

M. Ruggiu

Finalmente c'è anche chi nasce

È consuetudine dei cronisti, dopo lo scoccare della mezzanotte di San Silvestro, cercare e trasmettere sollecitamente alle redazioni cittadine il nominativo del primo nato dell'anno e le ore, o addirittura i pochi minuti, che hanno segnato il momento della nascita.

A Mercatale però gli eventi non hanno imposto alcuna fretta: l'attesa del primo arrivo del '94 è durata ben quattro mesi e alcuni giorni. A

rompere ogni indugio ha provveduto finalmente la signora Loredana Cangì, titolare della rivendita di giornali, che il 7 maggio ha dato alla luce Fabiola, una bella bimba venuta ad allietare i genitori, i nonni e il fratellino Daniel.

Alla neonata vanno perciò i nostri migliori auguri e quelli de L'Etruria; alla famiglia Governatori le più vive felicitazioni.

M.R.

VENDO & COMPRO QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Affittasi a Cortona, zona centrale appartamento ammobiliato e ristrutturato in stile antico. Riscaldamento e portone d'ingresso indipendente. Tel. (0575) 603230.

Vendesi, Mini Morris rev. anno '70 e rimessa a nuovo. Vendesi caldaia a gasolio Riello. Tel. 614365.

Cortona Vendesi una delle più belle case per posizione, composta di due appartamenti più mansarda. Tutti indipendenti, tutta recintata da giardini e terrazze anche se a soli cento metri da centro storico. Telefonare ore pasti al 0575-62055.

Laureata in lettere classiche impartisce lezioni di Greco, Latino e Italiano anche in preparazione agli esami di maturità classica. Per informazioni Tel: 62 923.

Cercasi persona volenterosa per innaffiare piccolo giardino adiacente Parterre durante luglio e agosto. Tel: 63 06 46

Insegnante, impartisce ripetizioni in tutte le materie letterarie e nelle lingue: inglese, spagnolo, portoghese. Tel: 60 32 48. (Lasciare messaggio e recapito).

Laureata in lettere classiche impartisce lezioni di greco, latino, italiano e materie letterarie, anche a domicilio. Tel: 61 31 65.

Vendo, due doppiette calibro 12 e 16 (cani esterni) molto vecchie, bellissime, perfettamente funzionanti e in regola. Tel: ore cena 61 73 16 (Agostino).

Vendo Vespa 150 colore blu, nuovissima, km 1800; primo tagliando appena effettuato. Telefonare dopo le ore 20.00 al (0575) 06 46 25

Maestra d'asilo con anni di esperienza e relative referenze, cerca lavoro come baby-sitter. Tel: (ore serali) (0575) 60 40 60

Laureata in lettere classiche, impartisce lezioni di Greco, Latino, Italiano. Tel: 60 48 87.

Laureata in lettere classiche impartisce lezioni di Greco, Latino e Italiano anche in preparazione agli esami di maturità classica. Per informazioni Tel: 60 34 58.

Affitto appartamento 5 posti letto, Porto Azzurro (Isola d'Elba) Tel. 0575 - 60 16 41

Affitto per mesi di Giugno, Luglio e Settembre appartamento in Cortona, centro storico, con sei posti letto e servizi. Tel. ore pasti (0575) 62137.

La Maddalena, Sardegna, affittasi a 20 Mt. dal mare villino 4-5 posti letto, mesi estivi. Tel. 62588.

Maestra d'asilo con anni di esperienza e relative referenze, cerca lavoro come baby-sitter. Telefonare ore serali al: 0575-604050.

Arezzo, Via Tarlati 100, vendesi appartamento Mq. 90 ca. Quattro vani + cucina + bagno + disimpegno + balcone. Tel. 0575 603565 oppure 25052

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

.....

Cognome

Nome

Via N.

Città



NESPOLI VLADIMIRO

PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



EDITRICE GRAFICA L'ETRURIA

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

Guida al Tirritorio Cortonese

di D. William Nerozzi

Valdichiana e Chjucio

Se vede béne, anco da lontèno, col campanil che père quel de Giotto, tur un poggio la piève de Cignèno. E' quel piovèno un che gne dà sotto, quande lavora un vòl tanti a guardère, lu' è manovèl, 'mpresèrio ed ingegnère.

Verso i cunfini con Montepulcèno, tra boschi, ville e colli verdegianti, Gabbièn se tròva e un po' più 'n là Fascèno. El curètto un ciàn più, perché un sòn tanti; de Chjanacce e Pietrèa, un qua e un là 'gni festa a di' la Messa 'l prète va.

A le Chjanacce, appena scesi al pièno, nôva fiammante ècchete la ghièsa, grande e moderna, che nonn è da meno de quelle de città. Chj tanto estesa la volse, è un che pôco se n'antende: trovarà per rimpilla le facende!

Pòsto pièn d'impresèri e d'impiegghèti è Montecchjo, dal lote. Mo Montecchjo dal Lôto el prète ed altri laureèti vurron chjamallo, e studio ciàn parecchjo. Ma 'l fior del lôto qui chj 'l pu' trovèr?

Lote 'nvece ce n'è quante te père. C'è Musigliòlo, pòsto tutto 'n pièno, con tante chèse nôve tu la via che porta a la città e, pièno pièno, arriverà fin a la firruvia. Ce sòn botteghe, bar distributori, tutto comme 'n città, anco i rimori.

Valdichiana Est

Nòn se sa béne si se dice Ossèa, perché qui fun tant'ossi sippilliti, quando 'Nìbèl passò, oppure Orsèa, perché tant'orsi eron qui riuniti. Ciano 'n prète cantante de valore; el sintì 'l Pèpa e disse: "Che tenore!"

Se vende ôjo e vin de fatturia al Riccio, rôbba rèda, e rallentère deve per questo, eppù anco per via ch' a pôchi passi te pôl aspettèrè la Pulizia, che con bel pappié el codece t'ansegna a rispettè.

Stazione d'emportanza nazionèle era Trontala, al bivio du' se via sia a Roma ch' a Pirugia. Tutto 'l mèle

è nuto doppo che la firruvia direttisema han fatto, unn è più gnente: ce ferma i tren lochèli solamente.

E' la Pietrèa frazion cusì 'mportante che sol per sé da l'autostrèda cià l'iscita e questo pur perché sòn tante le fabbreche e l'industrie sorte qua, ma qui sòn nète, e 'n c'è d'avvenne a mèle, persone d'importanza nazionèle.

La ghjésa a San Lorenzo è 'n po' dischjèsta dal paese, perciò pensò 'l curètto

de fère 'na cappella, e pe' 'gni festa dicea la Messa a tutto 'l vicinètto. Mo ha smesso, ché la gente divuzione ha pù al giubòx, 'l bigliardo e a lo scopone.

Ecco Centoia co' le Capizzine. La ghjésa è guèsi nôva, alto e slancètto è 'l campanil. Qui ce sòn teste fine, più d'uno da 'ste parte è addottorètto. Qui s'ansegna la terra a cultivèr, ad allevè le bestje ed a potèr.

El fagèno 'nammorètto

di Carlo Roccanti

Il brano è tolto dalla poesia "Satira Ricciaóla" del 1973. È una garbata presa in giro della prodezze venatorie di "Gino de Checcone", cioè Gino Zucchini, amico di sempre ed anch'egli poeta dialettale, prodotto dalla fertile terra del Riccio

Ma sempre p'arestèrè 'n ferrovia, d'un antro personaggio parlaria: uno che 'ntorno al grèno ha fatighètto al punto che parecchjo c'è 'ngrassetto, cusì per podè pperde la pancetta la licenza de caccia aprese 'n fretta: e dicon che de glièpi e de fagèni en chèsa n'ha i casettie tutti pièni. Per vede' comme caccia l'ho siguito, e 'n fondo me so' anco divertito: al cumbrigliume Gino de Checcone presa la culizione e 'l su cannone s'agnarpecò pe 'l poggio, bello bello per ammazzè 'n fagèno o qualch'ucello. Gionto 'ntul fitto, drent' a 'na macchjea sintù qualch'annemèle che sfraschèa e gne volò 'n fagèno 'n tra le piante, che grosso gn'asembrò com-

m'un liofante. Gn'apuntò la doppietta 'n pètto a 'n rèmo e disse: "Madunnina, mò ce sémo!" Non so comme che fù, partì 'na bbotta e quello cadde comme 'na ricotta. Ma p'arcoglielo vedde 'n tubo strèno ch'era leghètto a 'n piede del fagèno: l'ipri pièn de primura, pian pianino e n'arcavò, piegghètto, 'n biglittino. Dicéa: "- Addio per sempre, fagianotta! De te me c'ero preso 'na gran cotta; quande m'han ditto che m'avei lascètto, io da la pena ho preso e so' scappètto. Si sente che m'ha chjappo 'n cacciatore, pensa che me so' amazzo per amore..."

Reguela Choritana

Sul sonno

di Rolando Bietolini

Si béne ntu la vita vu' riscire deve conosce 'l môdo de durmire

La notte passerà calma e tranquilla si pense prima 'n pôco a la tu' bella.

Sònno e riposo arè ristoratore, si dorme 'n pòsti 'ndu non c'è rumore.

Si lo stommeco vu' che non sia guasto, a letto va' dô ore doppo 'l pasto.

Pu' fère doppo magno 'n sunmillino, ma 'n lo fè lòngho, fa' che sia pichjno.

Si 'l còre vu' che 'n abbia 'n po' a suffrire, tul fianco destro tu deve durmire.

Te svegliarè più calmo e con vigore, si dorme doppo fatto bén l'amore.

Lo stèrè troppo a letto 'mpultrunisce, te fa scontro, noioso e t'enfiacchisce.

La bocca sintirè tutta 'mpastèta a vire a letto doppo gran magnèta.

A còse belle tu deve pensèr, si béne tu la notte vu' sognèr.

INDOVINALA GRILLO

di

IL DIETRO NON O' ABIL

ANAGRAMMA:
L'ATTORE, LUI SOL CI REGNA

La soluzione dell'indovinello del numero precedente è:
S. MARGHERITA DA CORTONA

IDRAULICA 2000 s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

IMPIANTI TERMICI - IDRICI - SANITARI
CALDAIE VAILLANT

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

	VENDITA ASSISTENZA RICAMBI	
	TIEZZI CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482	

ce. da. m. s.r.l.

di Ceccarelli Dario e Massimo

IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458

INDOVINALA GRILLO

La Soluzione dell'Anagramma è:

Nome/Cognome

Indirizzo

Fra tutticoloro che invieranno la soluzione esatta entro non oltre il 15 Giugno 1994 verrà estratto a sorte un vincitore che avrà come premio un abbonamento gratuito al giornale o una pubblicazione della Editrice Grafica L'Etruria.

Indirizzare in busta chiusa a:
Giornale L'Etruria - C.P. 40 - 52044 Cortona AR



CORTONA in breve

a cura di Valerio Mennini

GUERRA TRA GLI ALBERGATORI E FIERA DELL'ANTIQUARIATO

“L a Fiera dell'antiquariato non serve a niente”. Gli albergatori si scagliano contro gli organizzatori della rassegna mensile che hanno avuto l'ardire di presentare la manifestazione come una manna dal cielo. Invece gli affari vanno tutt'altro che bene. Delle migliaia di persone che visitano la città etrusca nel weekend solo due o tre si fermano a dormire. “Da quando è iniziata la manifestazione che avrebbe dovuto risollevare la città dalla crisi di turismo, non abbiamo avuto nessun vantaggio, anzi, le persone che hanno soggiornato a Cortona sono diminuite di un bel po'”. Insomma, non è tutto oro quello che luccica.

“NON LASCIAMO LA PIAZZA” AMBULANTI CONTRO COMUNE

La Fiera dell'Antiquariato sembra essere stata presa di mira. Come se non bastassero le accuse degli albergatori, anche gli ambulanti del mercato settimanale protestano per l'ampliamento della rassegna, anche all'aperto. Gli antiquari, infatti, a metà maggio hanno preso il posto dei commercianti che hanno protestato incrociando le braccia e lasciando parcheggiati i loro camion chiusi in Piazza Signorelli. E la situazione, per adesso, non è stata risolta. Gli amministratori si sono incontrati con gli ambulanti che hanno presentato le loro proposte: O si sposta il mercato in blocco (ma a questa ipotesi è contrario anche il comune) oppure si sposta l'orario dell'apertura della fiera alle 14.00. Dal canto loro gli antiquari invece, propongono di spostare il mercato e anche il comune, in un primo momento aveva deciso così. La conclusione del match è prevista fra un paio di settimane, fino ad allora la giunta valuterà la situazione.

SFILANO I CAPI DELLO STILISTA ALESSIO TOPINI

Ecco a voi la collezione d'estate disegnata dal Terontolese Alessio Topini. Lo stilista che nei giorni scorsi ha presentato i capi da lui disegnati al pubblico della discoteca IRADEI di Castiglion Fiorentino, ha riscosso un grande successo. Il giovane artista, nonostante i suoi ventiquattro anni ha una grande esperienza di moda. In passato ha lavorato per l'ElleEsse di Perugia e per altre note ditte di abbigliamento del centro italia.

ALTRI 400 MILIONI PER APRIRE LA PORTA “MALEDETTA”

Altri 400 milioni per aprire, una volta per tutte, la porta bifora. I lavori, che sono stati appaltati in questi giorni si concluderanno nel giugno del prossimo anno. Sarà aperto il passaggio che consentirà di raggiungere il centro storico dal parcheggio del mercato vecchio, evitando alla gente di percorrere 100 metri di pianura. Sembra anche che il nuovo passaggio non abbia strutture per handicappati che sarebbero comunque costretti ad entrare dagli altri ingressi che, per loro fortuna, sono a pochi passi. La porta era stata chiusa nel 1265 per cancellare una brutta pagina di storia di Cortona. Da qui, infatti, entrarono gli aretini che misero a ferro e fuoco la città.

TRENI: LE FERROVIE DELLO STATO SOPPRIMONO A METÀ

Non c'è da fare i salti di gioia ma per adesso i pendolari si possono accontentare. I treni di Camucia saranno ripristinati al 50% rispetto alla soppressione prevista dalle FS. Un mini successo che ha fatto contenti gli amministratori (che devono ringraziare la mobilitazione di massa dei commercianti Camuciesi che sono scesi in piazza), ma che ha scontentato il comitato dei cittadini che non sarà felice finché le ferrovie dello stato non riporteranno la stazione di Camucia come era fino a prima del 28 Maggio, data in cui è entrato in vigore l'orario estivo.

ALADDIN E JURASSIC PARK, CAMPIONI DI INCASSO

Il Cinema? È tornato di moda, almeno in Valdichiana. Cortona e Foiano tirano le somme della stagione invernale che è nettamente positiva. I film più visti? All'Apollo è in cima alla classifica Aladdin, il colossale della Walt Disney. Al secondo posto è Jurassic Park e al terzo Il Figlio della Pantera Rosa. Il pubblico del Signorelli, invece, è un po' diverso. Qualche similitudine nei gusti si può intravedere con Jurassic Park che i Cortonesi hanno messo al primo posto, ma si perdono le tracce con il secondo posto che a Cortona l'ha guadagnato Schindler's List. Il terzo posto è andato al capolavoro della Walt Disney che, se pur abbia sbancato i botteghini di tutta Italia al pubblico cortonese è piaciuto limitatamente.

Festa di S. Angelo

L'otto maggio abbiamo celebrato la festa di S. Michele Arcangelo, a cui è dedicata questa splendida Chiesa. Il momento culminante della festa religiosa è stata la S. Messa delle ore 10, resa più solenne dalla partecipazione della bella corale “Zefferini” di Cortona e teletrasmessa da Linea uno. La festa popolare ha proposto partite di calcetto, palla a volo, gite in carrozze d'epoca, ma la manifestazione più importante e spettacolare è stata il “Secondo Trofeo Ippico della Val D'esse” gara a

punti, con la partecipazione di S. Angelo, Tecognano, Montalla, Montanare e Campaccio. La vittoria è andata per la seconda volta al Tecognano, ad un bel cavallo della scuderia del Dott. Sabatini Paolo, montato alla perfezione dal

figlio.

Non poteva mancare la parte gastronomica con ciaccie fritte, porchetta, salciccie, costareccio ecc. più vino gratis per tutti. La festa è stata allietata dal complesso “I ROMANTICI”

Nuovo negozio a Camucia “Perle di Lana”

Filati, mercerie, maglieria, bigiotterie selezionate e un grande assortimento di intimo classico per uomo e donna. “Perle di Lana” non è un nome scelto a caso per il nuovo negozio inaugurato in piazza Sergardi, 17 a Camucia; l'ambiente stesso è una vera perla: ben curato, elegante, spazioso, e quei colori pastello dell'arredamento lo rendono veramente accogliente.

Cinzia Pompei, la giovane commerciante subentrata alla signora Nives Merli,

che ha ideato e gestito per tanti anni questo punto vendita, ha rinnovato e personalizzato l'ambiente selezionando accuratamente la merce in vendita e divenendo esclusivista di Bagarry e dell'Artigiana Fioretina Bigiotteria. Grande scelta sui bottoni e sulla lana infine completano l'assortimento di un negozio che lascia soddisfatti tutti coloro che cercano e desiderano trovare senza problemi ciò che più gli aggrada.

L.L.

Verbale della Assemblea dei Soci

Il giorno 6 maggio u.s. alle ore 21.00 nella Sala Civica Comunale ha avuto luogo l'Assemblea dei soci della Pro-Loce Teverina per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno.

- RENDICONTO DELLA GESTIONE PRECEDENTE.
- ELEZIONE DEI CONSIGLIERI.
- NOMINA DEL PRESIDENTE
- VARIE ED EVENTUALI.

Erano presenti 20 soci, tutti aventi diritto al voto, e dopo regolari votazioni sono stati eletti i seguenti Signori:

- 1° Brigidoni Ugo N°15 voti
- 2° Rofani Barbara N° 14 voti
- 3° Coppini Amerigo N° 12 voti
- 4° Mammiferi Isidoro N° 11 voti
- 5° Giovannoni Daniela N° 9 voti.
- 6° Lunghi Franco N° 8 voti
- 7° Rossi Enzo N° 6 voti
- 8° Suardi Stefano N°5 voti

Le sopradette persone si sono poi pronunciate per la nomina delle mansioni da svolgere da ognuno:

Giovannoni Daniela
Presidente
Brigidoni Ugo
Vice Presidente
Rofani Barbara
Segretaria
Coppini Amerigo
Tesoriere
Mammiferi Isidoro
Revisore dei Conti
Lunghi Franco
Revisore dei Conti
Rossi Enzo
Probiviro
Suardi Stefano
Probiviro



TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367



NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA 1994

CORTONA
Via Nazionale, 50/52
Tel. 0575/601345

L'antiquariato
del domani

LORENZINI MOBILI

“dal 1876 ...”

COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI IN MASSELLO ANCHE SU MISURA
APERTO TUTTI I POMERIGGI FESTIVI

Monitoraggio dei residui di fitofarmaci

Il primo anno di attività del progetto è servito anche per una corretta impostazione

I fitofarmaci o presidi sanitari sono prodotti impiegati per la protezione delle piante coltivate dai parassiti. Da precisare che la parola "pesticida" non esiste nella nomenclatura ufficiale, ma viene usata molto spesso nel linguaggio giornalistico e nelle elucubrazioni terroristiche con l'intento di evocare apocalissi per darne la colpa agli agricoltori. Uno dei maggiori problemi relativi all'impiego dei fitofarmaci è quello dei residui nocivi. La dose giornaliera accettabile (Adi, Acceptable daily intake) è il livello massimo di assunzione quotidiana e continua di principio attivo senza comparsa di segni evidenti di sofferenza fisiologica. Il sistema di controlli degli organismi dannosi alle piante agrarie e forestali che oggi appare il più efficiente è quello denominato "lotta antiparassitaria integrata", che utilizza tutti i fattori tecnici e le tecniche disponibili (metodi chimici, biologici, agronomici, genetici, ecc.), nel rispetto di principi ecologici, tossicologici ed economici. In tale quadro è fondamentale l'impiego di fitofarmaci selettivi, che hanno uno spettro d'azione limitato, vale a dire che agiscono soltanto contro determinati parassiti, senza danneggiare insetti ed altri organismi utili. Una legge del 1986 dispose l'attuazione di un piano nazionale di lotta fitopatologica integrata, volto a tutelare l'ambiente e la salute dei consumatori. Recentemente sono stati presentati i risultati del primo anno di applicazione del progetto sul monitoraggio dei residui di fitofarmaci nei prodotti agricoli. Il progetto si prefigge di individuare le relazioni fra i diversi sistemi di difesa fitoiatrica utilizzati nelle aziende agrarie e l'entità dei residui rilevati nei prodotti al momento della raccolta confrontandoli con il residuo massimo ammesso (Rma) per ogni antiparassitario, accertando, in tal modo, il grado di sanità dei prodotti stessi. Naturalmente il programma si propone anche di individuare criteri di miglioramento e perfezionamento degli interventi fitoiatrici, affinché l'efficacia agronomica non sia disgiunta dal rispetto dell'ambiente e della salute dei consumatori. Il centro di

monitoraggio che ha operato nel primo anno nell'Italia settentrionale, si è avvalso delle Unioni Nazionali dei produttori ortofrutticoli, delle loro associazioni e delle cooperative aderenti. Nel corso del previsto quinquennio di attività saranno attivati altri 4 centri di monitoraggio nelle province di Caserta, Matera, Catania e Sassari che interessano la produzione agricola del mezzogiorno e delle isole. In questo primo anno di attività sono stati prelevati

risultata del 2,3%. Si tratta di dati molto positivi specialmente se viene considerato che le analisi riguardavano lo stato dei prodotti al momento della raccolta mentre, ad esempio, pere e mele vengono immesse al consumo, generalmente, dopo un periodo di conservazione, talvolta anche molto lungo, durante il quale diminuisce pericolosità delle molecole chimiche contenute nei principi attivi di alcuni fitofarmaci. Il primo anno di attività è servito



ed analizzati 5.500 campioni per oltre 12.000 determinazioni analitiche. I prodotti agricoli sottoposti ad analisi sono stati: pesche, nettarine, pere, mele e frumento. I gruppi chimici ricercati sono stati quelli contenuti nei fitofarmaci (insetticidi, anticritogamici, diserbanti ecc...) più largamente impiegati sulle specie e nelle zone interessate al monitoraggio. Nelle schede sono stati inseriti anche i dati relativi alle avversità combattute, al numero di trattamenti effettuati, alle dosi, alle date di intervento e ad ogni altra modalità di somministrazione per controllare, tra l'altro, i tempi di carenza, vale a dire l'intervallo di sicurezza che deve passare tra l'esecuzione di un trattamento antiparassitario e l'immissione al consumo del prodotto trattato. I tempi di carenza sono specifici per ogni fitofarmaco, sono indicati dalle ditte produttrici e devono essere scrupolosamente rispettati. Nel complesso i risultati sono stati i seguenti: il 50% dei campioni ha presentato un residuo zero di particelle chimiche velenose; oltre il 95% ha presentato un residuo largamente inferiore ai limiti consentiti dalle norme comunitarie; la percentuale dei campioni non regolari è

anche per una corretta impostazione del lavoro, della quale potranno avvalersi gli altri centri di monitoraggio che sorgeranno in futuro. Il programma di quest'anno prevede il campionamento, l'analisi nelle aree del Nord, di 10.000 campioni riguardanti mele, pere, pesche, Kiwi, susine, albicocche, fragole, ciliegie, frumento, patate e pomodori da mensa; nelle zone nuove del mezzogiorno e delle isole saranno fatti controlli su 9.000 campioni di mele, pesche uva da tavola, frumento, carciofi e pomodori. I campioni saranno prelevati alla raccolta, sul campo in magazzino e nei punti di vendita. Per avere un'idea completa dell'importanza del lavoro basti considerare che il numero dei campioni è rappresentativo di decine di migliaia di quintali di prodotti di grande consumo.

Francesco Navarra

Nuova organizzazione per gli interventi di bonifica

Per meglio valorizzare la produzione agricola, difendere il suolo e regimare le acque, l'intero territorio toscano sarà interessato dall'attività di bonifica. E' questa una delle principali novità della legge che porterà ad una diversa delimitazione dei comprensori di bonifica, ad una più efficace organizzazione degli interventi, ad una nuova suddivisione degli oneri finanziari tra gli enti pubblici ed i privati, ed infine a nuove procedure di programmazione. I Consorzi, con personalità giuridica pubblica, saranno costituiti dai proprietari degli immobili situati nel relativo comprensorio. Ai consorzi viene riconosciuto un prevalente ruolo di progettazione, realizzazione e gestione delle opere di bonifica sia di competenza pubblica che privata. Essi saranno chiamati a concorrere (in misura non superiore al 25% della spesa) alla realizzazione delle opere di competenza pubblica, in caso che da esse ricavino rilevanti benefici. Gli interventi, che vanno dalla regimazione dei corsi d'acqua naturali all'utilizzo delle risorse idriche per l'agricoltura, dalla sicurezza dei terreni declivi alla realizzazione di infrastrutture, saranno decisi sulla base di un piano generale di bonifica, che, tra l'altro, definisce anche gli indirizzi per le opere di miglioramento fondiario da parte dei privati. La legge riserva alla Regione compiti di programmazione ed indirizzo generale mentre assegna alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative in materia. E' infine prevista una dettagliata e rinno-

vata disciplina dei Consorzi di bonifica, del loro funzionamento, dei loro organi e dei loro compiti. Il vice-presidente della commissione agricoltura ha ricordato che, attualmente, solo il 75% della Toscana è inserito nei territori di bonifica e che la nuova normativa permetterà di radoppiare il gettito dei contributi in un rapporto più chiaro con i cittadini, senza gravare eccessivamente su una piccola parte della popolazione per interventi di carattere generale. L'assessore all'agricoltura, Alberto Bencistà, ha ricordato che la storia delle bonifiche toscane contiene luci ed ombre e questa nuova norma cambia il modo di organizzare le regimazione idrica. La nuova legge vuole superare i limiti dei consorzi di bonifica per evitare duplicazioni e sovrapposizioni degli apparati burocratici, in modo da risparmiare, finalizzando i soldi verso le opere idrauliche. La regolamentazione delle acque, la difesa del suolo, la manutenzione dei torrentelli, la regimazione dei fossi debbono costituire il senso civico della popolazione. Un impegno che la Regione deve essere in grado di stimolare, così come si deve impegnare nella regimazione dei corsi d'acqua di fondo valle con opere di rallentamento per evitare le onde di piena. E' stato ricordato inoltre che sui finanziamenti per gli interventi di bonifica ci deve essere la massima disponibilità e reperirli oltre che nel settore agricolo anche in quelli dell'ambiente e delle opere pubbliche.

Francesco Navarra



CORTONA

BIANCO VERGINE VALDICHIANA
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
CANTINA SOCIALE DI CORTONA
75cl ITALIA 11,5% vol

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di
Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12



CORTONA

VINO DA TAVOLA TOSCANO
CANTINA SOCIALE DI CORTONA
75cl ITALIA 11,5% vol



CORTONA

BRUSCHETTA

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA
PRESSATO A FREDDO

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

**IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio**

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

Via Maffei o Via Crucis?

Urge un rapido intervento risolutivo

Mi è capitato tra le mani un comunicato dell'ufficio stampa del Comune di Cortona dove, oltre ad un elenco d'iniziativa intraprese e da intraprendere dalla nostra Amministrazione (più che altro culturali, forse perché l'assessorato che meglio funziona è quello alla Cultura...), si evidenziano alcuni interventi di prossima realizzazione. Di questi, due mi hanno colpito e, credo, avrebbero "colpito" chiunque: il primo è lo stanziamento, da parte del Comune, di un miliardo da destinare alle Terme di Manzano e questa notizia non la voglio neppure commentare: non so quali interventi vi si faranno con questo stanziamento e non lo voglio neppure sapere. Il secondo è quello che prevede vari interventi di asfaltatura e di manutenzione di alcune strade del nostro Comune con mio grande stupore non leggo, tra le strade "bisognose" d'intervento, nessuna strada, vicolo o vicolino della nostra città. Possibile? Ebbene sì, tutto è possibile, non tutto però è comprensibile. Mi chiedo se non sia il caso, prima di fare interventi (sicuramente indi-

spensabili...) su altre strade, di sistemare la strada che porta al nostro ospedale, per la precisione via Maffei. E' un grave problema di tutti, cortonesi e non: le ambulanze, a detta degli autisti, diventano "inguidabili", i pazienti sobbalzano di qua e di là con i disagi ed i rischi che è facile immaginare, le buche sono voragini e al malato dimesso dall'ospedale forse conviene tornarsene a casa a piedi. Per non parlare poi di coloro che abitano nei dintorni, ma è ovvio che l'urgenza non li tocca così da vicino come a coloro che purtroppo devono "obbligatoriamente" avere a che fare con l'ospedale. Io chiedo, attraverso le pagine di questo giornale, un forte interessamento del vice sindaco Calvani (cortonese e quindi si presume più attento ai problemi della città) affinché questo annoso problema sia risolto al più presto o che comunque si provveda a tamponare le "buche" più grosse e più profonde affinché le ambulanze, nei loro inevitabili tragitti, non aggiungano, al malato, dolore al dolore.

Lorenzo Lucani

A quando l'inizio dei lavori? Appaltati i lavori per il recupero della Porta Bifora

La telenovelas della porta bifora volge al termine dopo 8 anni di programmazione sugli schermi della popolazione cortonese. È stato assegnato infatti ad una impresa cortonese l'appalto per il completamento dei lavori oramai fermi da tempo: non ha avuto sosta invece il disagio che in questi anni molta gente del posto ha dovuto sopportare. Ma a differenza della più famosa Beautiful, questa soap opera dovrebbe avere un finale migliore; fra non molto dovrebbero cominciare i lavori di riassetto e di recupero funzionale di tutta l'area archeologica per uno stanziamento complessivo di 405 milioni. Nel giro di un anno poi dovremmo finalmente vedere e apprezzare questa splendida porta medievale, non più un cantiere permanente.

Ma veniamo al dunque: il progetto prevede 1. scavo archeologico del secondo fornice della porta fino alla quota di quello già scavato; 2. la realizzazione della corrispondenza della via pomeriale, di un ponte di transito, posto a scavalco di entrambi i fornici della porta e sostenuto dagli appoggi precedentemente costruiti; 3. la realizzazione di una scala di collegamento della piazzetta superiore con l'ingresso alla porta e quindi con il piazzale sottostante dell'ex mercato; 4. il consolidamento e restauro del tratto di mura etrusche prospicienti lo scavo interno ed esterno; 5. opere di sistemazione esterna alla porta nella zona dell'attuale parcheggio ed opere di rifinitura.

Lorenzo Lucani



L'EDICOLA

A cura di di Nicola Caldarone

UN SALTO NEL PASSATO Cortona, la sua storia, le sue tradizioni

al santuario di S. Margherita inerpicandosi magari fino alla fortezza medicea, punti dai quali lo sguardo spazia per tutta la vallata sottostante fino ad abbracciare uno scorcio del Lago di Bracciano. Così come può essere un piacevole passatempo "curiosare" nei piccoli negozi di ceramica, colmi di piccoli e grandi oggetti d'artigianato, dalle tazzine per il caffè ai vasi e alle brocche nei tipici colori umbro-toscani.

La rassegna mensile è nata per incentivare tutto ciò e soprattutto per stimolare l'economia antiquaria, anche in funzione della Mostra Mercato che si tiene in agosto.

"L'intenzione - ci spiega uno degli organizzatori - è stata quella di offrire una finestra, la più ampia possibile, sulla realtà antiquaria della zona." Qui si raccolgono infatti una sessantina di espositori provenienti soprattutto dall'Italia centrale che spaziano, con la loro merce, dai mobili ai quadri, alle maioliche e alle porcellane, fino ai tappeti, ai libri e ai merletti antichi, il tutto nella sua cornice naturale: palazzi storici di straordinaria bellezza. Tra questi figura Palazzo Casali, che ospita la parte principale dell'esposizione lungo un iti-

nerario comprendente quattordici sale, le ex carceri di un edificio che è stato per due secoli la dimora della famiglia Casali-Ranieri, signori della città dal '200 al '400. È una costruzione maestosa che giganteggia sulle strutture medioevali di Cortona, pur mantenendo una rustica e toscana sobrietà. Varcato il bel portale ci troviamo in un ampio androne di cui si diramano le sale dell'esposizione; proseguendo si giunge invece al suggestivo e severo cortile interno, di marca prevalentemente medioevale, ma con echi rinascimentali e manieristici. Il colpo d'occhio è di grande effetto, sia per la simmetria di due scale sovrapposte, sia per una piccola e ariosa loggia che si apre sul tetto. Forse, prima di dedicarsi al mercato dell'antico, conviene salire la più grande delle scale, quella che porta al piano nobile, per scoprire la sede di una delle più importanti istituzioni cortonesi, Museo Etrusco, i cui pezzi esposti vanno dalla preistoria fino al nostro secolo con numerose collezioni che contemplano perfino una raccolta egiziana.

Il cimelio più prestigioso del museo è il Lampadario etrusco del IV sec. a. C., conosciuto in tutto il mondo.

Giornali e Riviste si esprimono per lo più con accenti lusinghieri nei riguardi di Cortona, che può vantare una unica, intramontabile.

Chi passa per Cortona non può che provare piacevoli sensazioni.

È il caso di Livia Negri che è rimasta talmente colpita dalla bellezza del paesaggio e dalla Valdichiana da confondere il Lago Trasimeno con quello di Bracciano. Piccole neo, in verità, se si considera il servizio che ci ha regalato su un recente numero di una Rivista, impreziosito da numerose fotografie.

L'ampio articolo si sofferma in particolare sulla vocazione che questa Città conserva ed alimenta per l'oggetto antico come forma di economia e di cultura. Esalta la prestigiosa Mostra del Mobile antico e la Rassegna mensile dell'antiquariato.

Ma non deludiamo questi viaggiatori e questi turisti con la nauseante boccata d'aria mattutina proveniente dai più volte denunciati bruciacchi a valle della Città, con le pacchiane insegne ad ogni angolo e ad ogni muro con quelle finestre splendide di cattivo gusto, poste all'ultimo piano dello storico ducentesco Palazzo Passerini.

Ed è in questa atmosfera suggestiva che da trentadue anni si svolge la Mostra Mercato Nazionale del Mobile Antico e che di recente è stata istituita anche una rassegna mensile.

Un'atmosfera quindi in cui il vecchio e il nuovo sono "contemporanei": è infatti ancora la tradizione a costituire la base dell'odierna economia. prova ne sono la forza del settore antiquario, la vitalità dell'artigianato e le attività di restauro.

Per l'appassionato di "cose antiche" la rassegna mensile è un appuntamento da non lasciarsi sfuggire, non solo per l'esposizione, peraltro di alto livello, ma anche per l'occasione di visitare una città storica che offre innumerevoli stimoli. È affascinante infatti perdersi nel reticolato di vie e viuzze su cui si affacciano antichi palazzi, o scoprire le chiese, i cortili, le porte della città, oppure salire

HI-FI
BernASCONI
installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD
centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

STUDIO
TECNICO
Geometra
MIRO PETTI
Via XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)

Un nuovo modo
di fare Banca

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Artisti Cortonesi a Castiglion Fiorentino

Due forme espressive dell'arte, musica e pittura, in un connubio organizzato dalla soc. dei Concerti, hanno occupato, con mostra e concerto, la sala filarmonica castiglione di maggio 1994: Protagonisti tre artisti cortonesi; Iole Crivelli e Adelaide Molkow per la pittura; Wolfgang Molkow, in Duo con la flautista Luisa Mencherini, per la musica.

I coniugi Molkow, tedeschi

di nascita, si sentono ormai cortonesi, per essere vissuti, ben 14 anni, nel francescano mistico ambiente della valle delle Celle, dove traggono ispirazione per le loro composizioni artistiche: la musica e la pittura.

A Castiglion Fiorentino Wolfgang Molkow ha eseguito musiche proprie ispirate all'arte italiana, di cui subisce la suggestione, come "In omaggio a Piero della Francesca" e, in

Duo con Luisa Mencherini, "...Sogna la natura"; nonché musiche di grandi Autori come Ravel, Mussorgsky, Schreker e Debussy. La vena dell'autentico musicista è scaturita, oltre che dagli effetti della sua musica inconfondibile per originalità stilistica, anche da quelli, emotivi, suscitati con la improvvisazione, sul pianoforte, di una fantasia dalla Tosca, sull'aria "Recondita Armonia": n'è uscito un pezzo della musica di Puccini, in versione pianistica, degno di essere scritto e tramandato, anziché relegato soltanto al ricordo di un momento esecutivo.

Di primo piano l'esecuzione flautistica, che ha rivelato in Luisa Mencherini (che fra l'altro conoscevo per un concerto nel "settembre musicale 1993"), la maturità di una grande artista.

La cornice pittorica ha valorizzato il clima artistico con quadri ricchi di temi e riferimenti alla musica, da scoprire ed interpretare.

Allegorica di esistenziali provocazioni, la pittura di Adelaide Molkow, trasfonde il misticismo insito nel rapporto fra l'uomo e la natura; fantasia ed onirico simbolismo, divengono realtà sfiorante di cromatici effetti, nella pittura di Iole Crivelli.

Alessio Lanari

Calcit: che bella lezione!

Entusiasmo, tanto entusiasmo tra i ragazzi che si sono improvvisati commercianti in questa giornata di festa. Rugapiana colorata, vociante, elettrica, euforica: i bambini ti tirano per la giacca, vuoi pescare un biglietto? Solo 500 lire, ti guardano, alcuni sorridono, altri ti indicano la merce, forse alla prima esperienza di "vendita", sono più riservati, lo sguardo dolce che ti invoglia a comprare per "amare".

"Queste riviste le ho trovate in casa" dice Leonardo con aria soddisfatta "e questi barattoli di marmellata lo stesso". "E tua madre lo sa?" gli chiedo ingenuamente e lo vedo rispondere con un sorrisino che spiega tutto... Non importa se Machiavelli regna sovrano mai come in questa occasione, il fine, nobile, coinvolgente, disinteressato, giustifica "qualsiasi" mezzo.

Questi bambini forse non lo sanno, ma non importa; vederli correre, ed impegnarsi, contrattare è già un dare "la mano", seppur inconsciamente, a chi soffre. Provo a comprare alcuni libri, un "punto-vendita" li fa mille, un altro seimila, provo a chiedere il perché: "È l'inflazione" mi risponde convinto il piccolo Marco e la sua decisione non lascia adito a dubbi.

I "Topolino" sono i giornali più venduti, ma si "vendono bene" anche profumi, vecchi dischi, adesivi e cartine stradali; compro un biglietto della lotteria, vinco una spilla, ho l'onore di sceglierla ma quella su cui mi oriento "no, quella no, per lei è meglio quest'altra" mi dice una bambina dagli occhi chiari e io non mi oppongo, il negoziante ha sempre ragione.

Vedo un bambino che chiede mille lire per un "giallo Mondadori" che risponde con un "mille di qua, mille di là, è tutta la mattina che spendo", ma le mille lire glielo dà lo stesso; "grazie signore" conclude il piccolo, con due occhi così.

"Grazie signore", risponderebbero invece coloro che soffrono di questo terribile male. I ragazzi sono più intransigenti sul prezzo, le bambine fanno subito lo sconto e quando acquisti le vedi, stanno attentissime a darti il resto giusto. È bello, ti coinvolge girare ed acquistare. Vado avanti: "io ho incassato più di diecimila lire" dice Luca ad un attonito Francesco che forse ne ha incassato di meno e che non sa come reagire allo "smacco"; Carne è indaffarata a apporre i prezzi, Andrea ha il suo panino in bocca e guai a chi glielo toglie, alcune mamme (benedette mamme!) si divertono a vendere più dei loro figli, Francesca vende magliette rock a ventimila lire al mattino e a diecimila la sera. Un adulto prova a dare diecimila lire senza comprare nulla: "assolutamente no, qualcosa deve comprare" ribatte un bambino di sette anni al massimo. L'adulto sorride, il piccolo pure, è proprio festa per i piccoli, per i grandi, per coloro che soffrono: grazie CALCIT, grazie bambini.

Lorenzo Lucani

Ciao Devis

Domenica, 5 Giugno 1994, Devis Toto ci ha lasciato. Se ne è andato tragicamente in silenzio, senza far rumore, come era tipico del suo carattere, mite e pacato.

Sedici anni sono troppo pochi, anzi pochissimi, sicuramente avremmo voluto vederti crescere e invecchiare insieme a noi, ma così non è stato, un tragico destino ti ha rapito.

Ciao Devis, da lassù veglia su tutti noi, in partecolare su tua madre, tuo padre e tua sorella, ai quali tutti gli abitanti di S. Martino, tutti gli amici e il giornale L'Etruria porgono sentite condoglianze.

Premio Giornalistico Benedetto Magi

QUINTA EDIZIONE (Votare con cartolina postale)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del N° 10 del 06/06/94

R. Bietolini	<input type="checkbox"/>	A. Lanari	<input type="checkbox"/>
C. Roccati	<input type="checkbox"/>	V. Mennini	<input type="checkbox"/>
W. Nerozzi	<input type="checkbox"/>	G. Piegai	<input type="checkbox"/>
L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	S. Grilli	<input type="checkbox"/>
T. Accioli	<input type="checkbox"/>	C. Dissennati	<input type="checkbox"/>
M. Romualdi	<input type="checkbox"/>	N. Meoni	<input type="checkbox"/>
I. Landi	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
C. Gnolfi	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a: Giornale L'Etruria - C.P. 40 52044 Cortona (AR)

Nome & Cognome

Via

Città

TROFEO ROMANO SANTUCCI

TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È:

SETTORE SPORTIVO

Nome Cognome

Via/Città

NECROLOGIO



Nunzia Bietolini Onofri

Dopo lunga e dolorosa malattia è mancata Nunzia Bietolini Onofri.

Ne danno il triste annunzio la sorella, il fratello e i parenti



RISTORANTE «IL CACCIATORE»

Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/630552 - 52044 CORTONA (Ar)



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

RAPPRESENTANTE PROCURATORE

Sig. Antonio Ricciai

Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)



MÓBILI

Bardelli

ARCHITETTO

Leandro

arreda la tua casa

CENTOIA - Tel. 613030

Elegia per via Rinfrena

Cortona

All'ombra del quadrato campanile
ch'è voce e sentinella
dell'angusto Duomo
accosto alle possenti
Mura Etrusche
modesta ed appartata
comincia via Rinfrena
In quell'arcaico mondo
dignitoso povero
e umanamente ricco
dove trascorse gli anni
dai pantaloni corti
nell'era procellosa
della guerra
di sovente ritorna:
a lui si ripresenta
com'allora ...
Ecco la taciturna
amabile Celeste
la biblica vegliarda
dal volto segmentato
dalle rughe
con l'ampia veste lunga
e il fazzoletto in capo
Così come Vittoria
ciarliera bontempona
simpatica
poveretta filatrice
con la rocca ed il fuso
e come Lisa
signora riservata

avara di sorrisi
e di parole
E ancora come Agnese
che aveva per compagno
un barboncino:
burbera e minacciosa
s'infuriava
con chi trattava male
gli animali
Nei pressi dell'arcata
sostegno della casa in cui tut-
tora crede
alloggi la Fortuna
abitava l'Armida
donna indefinibile
ed arcana
che amava circondarsi
di galline:
sul davanzale
la Bianca Livornese
e la Dorata
curiosavano
insieme alla padrona...
Fino a Porta Colonia
lentamente
la ripassa in rassegna
per rivedere volti
sentir voci
rivivere vicende
tristi e liete ...
Quando ritorna indietro
qualcuno a viva voce

lo reclama:
"La vecchia sua bicocca"
tutta vestita a nuovo
non l'ha dimenticato
e lo saluta
Si pavoneggia adesso
con il turista in cerca
di magioni vetuste
rinnovate
in luoghi solitari
dove c'è ancora pace
Or ha l'acqua la luce
i pavimenti lustri
maioliche e toletta
Or ha il riscaldamento
e il caminetto serve
solo per evocare
l'allegria
Or l'uscio e le finestre
sono ostacoli erti
per quella tramontana
che indisturbata un giorno
girava per le stanze
a ravvivar la brace
d'inutili caldani
e forse a svelenire
letali esalazioni ...
Sale al secondo piano
s'affaccia alla finestra:
accosto al parapetto
delle mura
fa gongolar la brezza
le robinie
L'eterna processione
dei cipressi
sul colle dei sussurri
sopra il Sodo
L'Alta di Sant'Egidio
le abetine
la gola di Fontoni
Nel cielo più turchino
nel ratto andirivieni
tracciano ghirigori
turbini di Rondoni:
gli striduli pennuti
suoi compagni
a filo di grondaia
hanno rifatto il nico
sotto i coppi.

Mario Romuald



Nozze d'Argento Roggi-Rachini

Domenica 15 Maggio
1994 Antonietta Rachini e
Alvaro Roggi hanno festeg-
giato l'anniversario del loro
25° di matrimonio. Si erano
sposati il 20 Aprile 1969.

Alvaro e Antonietta han-
no ricordato quel giorno
importante della loro vita
con la celebrazione della S.
Messa celebrata da don

Primo Gorelli nella Chiesa
di S. Martino a Bocena, poi
nel pomeriggio una grande
festa per tutti gli amici e i
parenti.

Ad Alvaro ed Antonietta
i figli, i parenti e tutti gli
amici porgono i più cari
auguri, unitamente a quelli
del giornale L'Etruria.



Terrecotte e Ceramiche
Artigianali

"IL COCCIAIO"

di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

LANCIA VENDITA E ASSISTENZA UTOTRAN
CUCULI e TAUCCI SNC
Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 603495 - CAMUCIA (Arezzo)



"Dal Produttore al Consumatore"

Buona Cucina

BUONA CUCINA
L'ETRURIA n. 10 06/06/94
Questo bollino va applicato alla
cartolina postale che invierete

Ricordiamo ai gentili lettori/trici del giornale e ai signori clienti della cooperativa che nel periodo natalizio '94 sarà realizzato un libretto con le ricette che saranno inviate al giornale o consegnate direttamente alle sedi della cooperativa.

Vi invitiamo quindi ad aderire a questa iniziativa che vi permette non solo di vedere pubblicata la vostra ricetta nel libretto, ma anche di vincere un buono spesa di L. 50.000 o L. 25.000 per l'acquisto di carne e altri generi alimentari presso i punti vendita della cooperativa.

Vi ricordiamo che le ricette vanno inviate su cartolina postale con l'aggiunta del bollino di riferimento di uscita del giornale nei punti vendita "Dal Produttore al Consumatore" o al giornale L'Etruria - C.P. 40 52044 Cortona (AR)

Punti vendita: CORTONA - CAMUCIA - TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

Antonio Tamburini: a Binetto è solo sesto

Domenica 22 maggio si è corsa la IV gara del campionato italiano di superturismo sul circuito di Binetto, in provincia di Bari.

Si può ben dire che la sola nota positiva in questa gara per Antonio Tamburini, siano stati i pochi punti che ha potuto raccogliere.

Questi gli hanno consentito di restare ancora al secondo posto in classifica generale, ma ormai staccatissimo da Pirro e con a ridosso Ravaglia e Giovanardi, due piloti con tanta esperienza e notevole potenzialità tecnica e agonistica.

Partito in quarta posizione al via, Tamburini ha difeso tenacemente il terzo posto sino a metà gara quando, superato da Giovanardi, si è ritrovato con la sua 155 TS danneggiata sull'anteriore destro; anche Modena lo ha toccato duramente sul paraurti posteriore causando un grave danno alla vettura.

In queste condizioni

geva ad una sosta ai box; pur ripartendo la gara era ormai irrimediabilmente segnata.

Così, nonostante siano note a tutti le potenzialità di Tamburini e della sua Alfa Romeo 155 TS, quella di Binetto non sarà certo una gara da ricordare; meglio pensare al futuro impegno di Misano il 5 Giugno.

Il parco del superturismo quest'anno vanta un pubblico assai numeroso; le gare sono riprese in diretta da TMC e sono seguite assiduamente dalla stampa.

Tutti hanno potuto ammirare la bella gara di Monza dove Tamburini ha trionfato in entrambe le gare, ma purtroppo non c'è più stata la possibilità di ripetersi.

Parlare di sfortuna non può giustificare tutti i problemi incontrati, ma è certo il pilota cortonese nelle prossime gare saprà riscattarsi specie se la dea benderà gli darà una mano.

Il campionato non è



Antonio non ha potuto far altro che resistere potendo solo difendere la sesta posizione.

Nella seconda delle due gare il pilota cortonese partiva in terza fila ma doveva lamentare subito alla partenza un forte urto da parte di Naspetti che lo costrin-

ancora giunto a metà e piste come il Mugello e Imola saranno sicuramente favorevoli alla 155 TS più che alle Audi 80 a quattro ruote motrici. Siamo certi che Antonio lotterà tenacemente nelle prossime gare per conquistare punti e dare spettacolo. RF

Giovani in pista al 'Maestà' del Sasso

Sabato 28/05/94, in una luminosa giornata primaverile, in una festosa cornice di pubblico, oltre 600 spettatori, ha avuto luogo il I° MEETING SCOLASTICO DI ATLETICA LEGGERA, manifestazione promossa dalla Scuola Media 'P. Pancrazi', sotto il patrocinio del Provveditorato agli Studi di Arezzo, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con il Cortona-Camucia Calcio. Il ricco parco premi è stato allestito grazie alla sponsorizzazione della Banca Popolare di Cortona, ente sempre molto sensibile a tutte le iniziative rivolte ai giovani. La manifestazione è stata promossa non solo per consentire ai ragazzi l'occasione di misurare la loro abilità, ma per dare anche a pubblico e gareggianti l'opportunità di riconoscersi in una sportività fatta di ricerca delle proprie qualità migliori, di rispetto per tutti gli altri, e, perché no, di festosa gioia di fronte ad un risultato conseguito. Si ritiene infatti che anche la scuola debba operare con esempi positivi per la ricerca di un modo civile e sereno di avvicinarsi allo sport, sia come atleti che come spettatori; se contribuiremo a formare nei giovani questa mentalità, forse in futuro le scene deprimenti di certi sport di massa diverranno solo un ricordo. Il messaggio è stato accolto pienamente in questa prima edizione, le gare si sono svolte in un clima di sana sportività, le scuole partecipanti Beato Angelico, Berrettini, Montecchio, Pancrazi e Fratta hanno espresso il meglio sia nella qualità dei risultati che nell'esemplarità del comportamento. Il Meeting si è articolato nella disputa di 5 specialità: salto in lungo, salto in alto, lancio del peso, velocità e mezzofondo. terminate le gare c'è stato l'epilogo della cerimonia della premiazione durante la quale sono state distribuite oltre 70 medaglie in un tripudio di applausi.

LA CLASSIFICA

Per la cronaca si ricorda la classifica a squadre:

1° Scuola Media "Pancrazi" - penalità 297 -

2° Scuola Media "Berrettini" - penalità 338 -

3° Scuola Media "B. Angelico" - penalità 376 -
4° Scuola Media Montecchio -

penalità 399 -
5° Scuola Media Fratta -
penalità 453.

A Portole

8° Trofeo 'Albergo Ristorante Portole'

La gara si è svolta domenica 22 maggio ed è stata organizzata dalla Pro Loco di Teverina in collaborazione con il gruppo sportivo

ricevuti anche in natura.

Il percorso si è snodato in due tratti, il primo turistico da Portole per Torreone, Cortona, Torrino,



cortonese.

Questa gara era anche valevole come prima prova nazionale del "trofeo dello scalatore".

Hanno partecipato 77 ciclisti in rappresentanza di numerose regioni italiane.

Molti i premi offerti dai commercianti del comune ai quali la Pro Loco rivolge, attraverso le nostre pagine, un sentito ringraziamento.

Soddisfatti per la partecipazione tutti gli atleti che a conclusione di una tappa dura con gli ultimi chilometri in salita hanno trovato presso l'ospitale albergo ristorante Portole di Franco Lunghi ristoro e soddisfazione per i numerosi premi

Ossaia, Camucia, il secondo agonistico sul tracciato Camucia, Monsigliolo, Manzano, Montecchio, bivio San Lorenzo, Camucia, Torrino, Cortona, Torreone, Portole; il tutto per ben 64 chilometri.

L'impegno della Pro Loco Teverina è sicuramente lodevole perché non si esaurisce in questa manifestazione sportiva, ma, come tutti gli anni, l'organizzazione è pronta a realizzare la festa della montagna per il 10 Luglio con un'ampia presentazione di mezzi agricoli e soprattutto una ricca degustazione di cibi genuini quali la ciaccia con il prosciutto.

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE di Masserelli Girolamo

concessionario:

**LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury
RHOSS**

CAMUCIA (Arezzo)

Tel. 0575/62694

Si ripeterà, come ormai da otto anni

Una squadra che è entrata in orbita



I francesi dividono le categorie calcistiche in campionati professionistici e campionati per "amateur". In Italia dove il calcio è considerato sport nazionale ci sono tre categorie: i professionisti, i dilettanti che non lo sono più di tanto visto il giro di denaro che corre anche a livelli più bassi, e gli amatori.

Questa quindicina parliamo di una squadra che rientra nel terzo settore l'unico a nostro avviso veramente dilettantistico dove troviamo atleti che giocano e si confrontano per pura passione. Nella seconda categoria girone "B" del campionato provinciale Arci-Uisp ha prevalso la squadra camuciese del Galaxia Market. I giallo-blu di mister Tauci hanno condotto fin dall'inizio, tranne una breve parentesi, il loro girone con un rush finale che ha spezzato le velleità delle formazioni concorrenti.

Il Galaxia Market ha concluso il campionato con 43 punti e una media inglese di +4. Le reti siglate sono state 67, miglior attacco in assoluto, mentre sono solamente 22 quelle subite risultando così anche la miglior difesa seppure in coabitazione del Castroncello. Le più immediate inseguitrici sono state proprio il Castroncello che si è fermato tre punti sotto e il Monsigliolo che però è calato alla distanza rimanendo attardato in classifica. Molti sono i giocatori giallo-blu con segnature multiple. Fra i più prolifici abbiamo Zucchini, Bennati e Nannarone con 8 centri ciascuno, Mammoli a quota 7 mentre Billi Roberto e Cipolleschi hanno realizzato 6 volte.

Questi sono i segreti tecnici del successo del Galaxia Market. La tecnica e le qualità dei singoli sono molto importanti anche in questa categoria. Ma per esprimersi, da diversi anni a questa parte, ad ottimi livelli ci vuole qualcosa in più. Il qualcosa in più sono le relazioni umane che fanno da collante e rendono un gruppo di amici una squadra molto affiatata capace di regalarci molti successi.

La rosa dei giocatori compren-

de PORTIERI: Cipolli, Fattorini, Tavanti; DIFENSORI: Samuelli, Poesini G., Pierini, Banelli, Billi G.; CENTROCAMPISTI: Donzelli, Zucchini, Mangani, Nannarone, Poesini M., Vinceslai; ATTACCANTI: Bennati, Mammoli, Vanni, Billi F., Billi R., Cipolleschi. Allenatore è Tauci Vasco. Il Galaxia Market ha una sua struttura dirigenziale con Presidente Ceccarini Aldo,

ha buone possibilità di fare bene.

Tiziano Accioli

Nella foto in alto Cipolleschi Massimo, uno dei bomber del Galaxia Market. In basso la squadra del Galaxia Market vincitrice del girone B del campionato di 2° categoria Archi-Uisp. Il primo in piedi da sini



segretario-factotum Mencucci Angiolino e dirigente accompagnatore Barboni Alessandro. Attualmente la squadra giallo-blu sta disputando il torneo in notturna organizzato dall'AC Fratta e

stra è il presidente Ceccarini Aldo, accosciati il penultimo a destra e l'allenatore Tauci Vasco, e l'ultimo è il segretario Mencucci Angiolino. Accosciato al centro è riconoscibile la mascot del gruppo, Micol.

G.S. Terontola Analisi di fine campionato

Prima di passare alle vicende della prossima stagione agonistica - verso la quale peraltro la società è già proiettata - merita compiere alcune riflessioni sul comportamento del G.S. Terontola in quella appena trascorsa.

Con una salvezza conquistata all'ultima giornata i biancocelesti hanno ottenuto il diritto a disputare anche il prossimo anno - il quarto consecutivo - il campionato di Prima categoria.

Un torneo sofferto, caratterizzato (come oramai sembra essere abitudine non proprio invidiabile da alcuni anni a questa parte) da una partenza lenta, anzi forse di più se possibile.

A questo periodo nero è poi succeduta una fase nella quale i ragazzi di Torresi, con una brillante serie di risultati, si sono riportati in posizione tranquilla di classifica.

E poi, poi quando tutto sembrava procedere per il meglio un improvviso calo (sul quale sarà utile riflette-

re) che metteva in pericolo la salvezza, seguito da una decisiva reazione con 7 punti nelle ultime quattro gare.

Alti e bassi, bassi e alti non sempre spiegabili, tenuto conto che la squadra è formata in massima parte da elementi con notevole esperienza, abituati a lottare e giocare in condizioni anche difficili.

E allora? Considerando che prestazioni come quelle viste quest'anno sono in tutto simili a quelle, sempre deludenti, viste negli anni scorsi, e che quindi non si tratta di semplici episodi, spetta alla società cercare di trovare i rimedi per far sì che nel futuro non si ripetano.

Il valore tecnico degli atleti è in linea con quelle mediamente espresse dal torneo, che sia forse l'aria del Farinaio a condizionarne il rendimento? Cambiamo stadio allora...

Carlo Gnolfi

Piccola storia del calcio terontolese (XVII Puntata)

Discordia e politicizzazione fanno rasentare il tracollo del gruppo

La travolgente crisi in cui il Terontola era piombato tra gli anni '82 e '83 invitava a riflettere ed a chiedersi quali fossero stati i motivi dell'inaspettato tracollo.

A parere di chi scrive, la stanchezza di alcuni dirigenti, l'insorgere di troppi critici e la scomparsa di elementi che riuscissero a condurre incarichi con passione e con coscienza avevano concorso a far nascere e maturare la crisi. Ma questi elementi negativi si aggiunsero anche altri fatti abbastanza importanti e significativi: La nascita della "Sagra di Primavera" portò nell'ambiente sportivo più di un motivo di discordia, con due interrogativi:

- La SAGRA si doveva svolgere nel centro del paese (Casa del Giovane) dove era ben riuscita il primo anno o si doveva spostare allo Stadio di

Farinaio?

- La SAGRA doveva essere gestita da un apposito Comitato organizzatore, come nel primo anno, o dallo stesso Gruppo Sportivo?

Per risolvere il problema si formarono due correnti decisamente contrastanti anche in seguito a qualche infiltrazione... politica.

Vince la seconda ipotesi, elevando critiche e risentimenti a cui partecipa anche la popolazione.

Ma un altro fatto che (sempre a parere di chi scrive) riuscì a spegnere molto entusiasmo per l'attività calcistica (dopo le prime fiammate per il nuovo stadio) fu lo spostamento del campo sportivo dal centro del paese (zona PEEP) a Farinaio, luogo decentrato e quindi un po' scomodo per diventare (come avverrà in futuro) centro d'interesse in breve spazio di tempo.

Fu davvero spiacevole che rasentasse la dissoluzione completa un Gruppo che aveva rappresentato per decine di anni un esempio di coesione e di esemplare organizzazione tra i Gruppi Sportivi della zona. Ma per risorgere c'era forse bisogno che pettegolezzi e discordie decantassero nel tempo. E i due anni di permanenza in 3° Categoria, senza volerlo, furono forse gli anni del ... chiarimento di alcune idee.

Quando infatti si festeggia il ritorno alla 2° Categoria, il Consiglio Direttivo del G.S. Terontola, ridotto ai minimi termini, distribuisce un ciclostilato in cui si informa di aver deciso le "dimissioni in blocco" e dichiara testualmente: "Nubi oscure s'intravedono all'orizzonte del G.S. Terontola: i ranghi del Dirigenti, dei Consiglieri e dei Soci sono

ridottissimi e non potranno sicuramente permettersi di affrontare i nuovi e più gravosi compiti dell'attività prossima".

Il Dott. Mezzetti, Presidente di lunga carriera, afferma di dimettersi e dice con chiarezza che "nello scorso anno è stato costruito il tetto, ma sono mancati i fondamentali", aggiunge inoltre che "il G.S. Terontola non potrà andare avanti se non si formerà con urgenza un nuovo Gruppo".

Leo Pipparelli

EDILTER s.r.l.

IMPRESA
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

IL TEMPO È DENARO. SICURAMENTE CON NOI RISPARMIATE.

promozioni Ad.



bpc

**banca
popolare
di cortona**

DAL 1881 IN VALDICHIANA

Dentro l'economia Vicino alla cultura e allo sport

Sede operativa Valdichiana 
Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia 
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia 
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola 
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino 
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana 
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509